

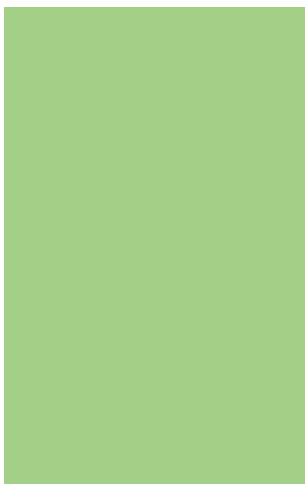


13

ANNUAL
REPORT



FONDAZIONE *Johnson & Johnson*



IL NOSTRO CREDO

Noi crediamo che la nostra prima responsabilità sia rivolta verso i medici, gli infermieri ed i pazienti, le madri ed i padri e tutte le altre persone che usano i nostri prodotti e servizi.

Nel soddisfare le loro necessità tutto ciò che facciamo deve essere di alto livello qualitativo.

Dobbiamo costantemente sforzarci di ridurre i nostri costi al fine di assicurare prezzi ragionevoli.

Gli ordini dei nostri clienti devono essere evasi con prontezza e cura.

I nostri fornitori ed i nostri distributori devono avere l'opportunità di realizzare un equo profitto.

Siamo responsabili nei confronti del personale, gli uomini e le donne che lavorano con noi in tutto il mondo.

Tutti devono essere considerati in quanto persone.

Dobbiamo rispettare la loro dignità e riconoscere i loro meriti.

Il posto di lavoro deve dare loro un senso di sicurezza.

La retribuzione deve essere giusta ed adeguata e l'ambiente di lavoro pulito, ordinato e sicuro.

Dobbiamo essere consci della necessità di aiutare il nostro personale ad adempiere alle loro responsabilità familiari.

Ciascuno deve sentirsi libero di proporre suggerimenti e presentare reclami.

Deve esserci la stessa opportunità di lavoro, sviluppo e carriera per chi ha le capacità richieste.

Dobbiamo far sì che i superiori siano competenti e le loro azioni giuste ed eticamente corrette.

Siamo responsabili nei confronti della comunità in cui viviamo e lavoriamo, così come nei confronti di quelle di ogni parte del mondo.

Dobbiamo essere buoni cittadini, sostenere iniziative meritevoli ed opere benefiche farci carico del giusto ammontare di imposte.

Dobbiamo incoraggiare il progresso civile ed il miglioramento della salute e dell'istruzione.

Dobbiamo conservare nelle migliori condizioni le proprietà che abbiamo il privilegio di usare, proteggere l'ambiente e le risorse naturali.

La nostra ultima responsabilità è verso i nostri azionisti.

L'attività economica deve generare un giusto profitto.

Dobbiamo sperimentare nuove idee, sviluppare la ricerca, introdurre programmi innovativi, ed assumerci le nostre responsabilità in caso di errori.

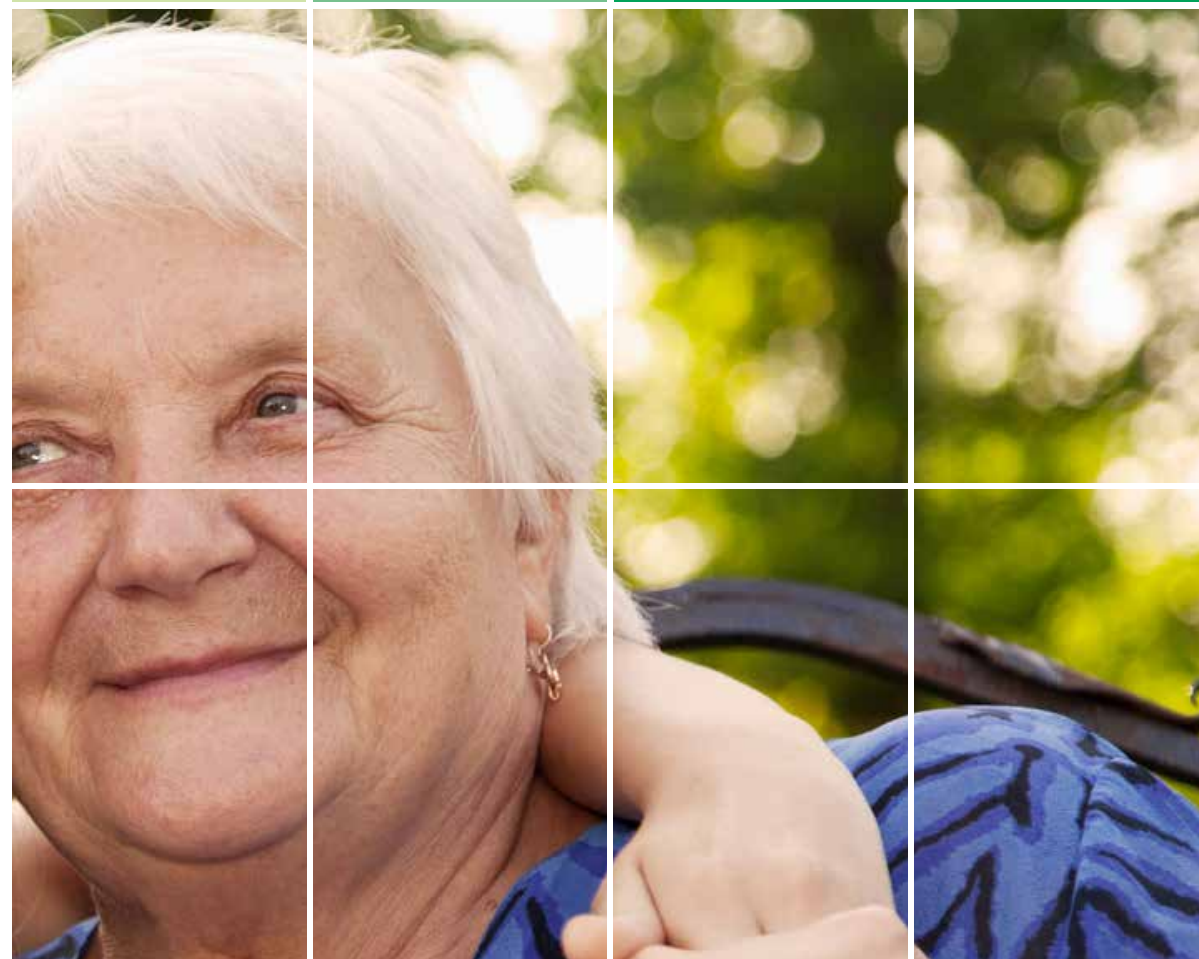
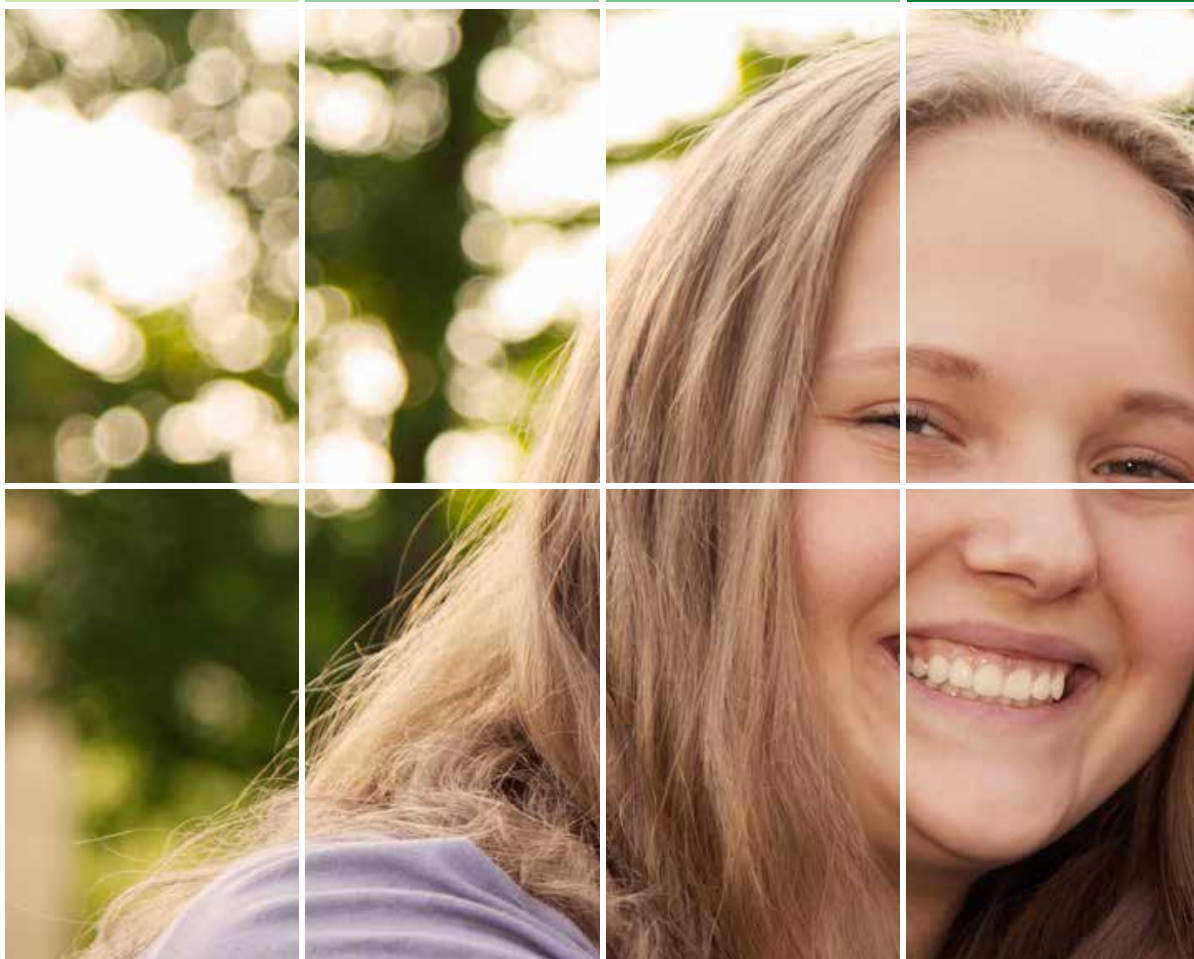
Dobbiamo acquistare nuove attrezzature, creare nuovi stabilimenti, lanciare nuovi prodotti.

Dobbiamo creare riserve per garantirci nei momenti avversi.

Se operiamo nell'osservanza di questi principi, gli azionisti realizzeranno un equo guadagno.

Johnson & Johnson

INDICE



Introduzione	4
La Fondazione	7
I progetti del 2013	11
I progetti dal 2001 al 2012	33
Cosa c'è di nuovo	41
Dicono di noi	45
La Corporate Social Responsibility per J&J	49
Janssen Latina: un'eccellenza fatta di persone	57
J&J Corporate Citizenship Trust	61
Il nostro contributo	65
I progetti inaugurati nel 2013	69



La Fondazione Johnson & Johnson, creata 13 anni fa dalle aziende del Gruppo operanti in Italia allo scopo di dare concretezza a quanto disposto nel "Credo, la cui pubblicazione risale al 1943, è pienamente consapevole del fatto che il dovere di realtà operanti nel campo della salute non è solamente ricercare, produrre e rendere disponibili farmaci, dispositivi o prodotti necessari per il benessere delle persone, ma anche impegnarsi a fianco dei diversi attori sociali, per innalzare e migliorare la qualità della vita di tutti, soprattutto dei più deboli e svantaggiati.

Espressione concreta dei principi guida del nostro codice di comportamento etico che, nel dettarci le linee di condotta, pone un forte accento sulla responsabilità sociale, la Fondazione è diventata in pochi anni un punto di riferimento nel nostro Paese per tutte le Istituzioni, le organizzazioni e le associazioni del terzo settore che collaborano con essa, per accrescere la prosperità degli ambienti in cui operano,

attraverso lo sviluppo di progetti filantropici.

Come potrete vedere da questo Annual Report, sono numerosi i progetti a sostegno di realtà di cui è importante parlare, per sensibilizzare l'opinione pubblica, facendo emergere tematiche ed istanze di rilievo sociale nell'ambito della salute. Realtà alle quali non abbiamo dato solo un sostegno economico, ma che a loro volta ci hanno arricchito umanamente e professionalmente e ci hanno consentito di migliorare sempre più, rendendo la "responsabilità sociale" parte attiva del nostro modo di operare.

È per questo che voglio ringraziare sentitamente le organizzazioni con le quali abbiamo collaborato, l'impegno dei volontari che ne fanno parte, la Fondazione Johnson & Johnson attraverso il supporto di tutte le consociate e l'impegno dei colleghi che, con entusiasmo e dedizione, stanno alimentando un circolo virtuoso attraverso proposte di progetti e impegno personale, rendono tangibile la responsabilità verso la comunità in cui viviamo e lavoriamo, condizione che non può mancare nel DNA di chi opera per il miglioramento della salute.

Massimo Scaccabarozzi

Presidente Fondazione Johnson & Johnson
Presidente Janssen Cilag SpA



La Fondazione Johnson & Johnson è stata creata nel 2000 da tutte le aziende del Gruppo Johnson & Johnson in Italia ed è attraverso i progetti ed i programmi che da essa vengono realizzati, che raccontiamo al meglio come il dettato del nostro Codice Etico, il Credo, diventi concretamente parte della nostra vita aziendale.

Nel nostro Codice Etico, denominato appunto il Credo, viene sancita la responsabilità nei confronti di tutti i nostri stakeholders e indicata, quasi come fosse una bussola, la direzione da seguire, i principi fondanti e le responsabilità della nostra azienda.

Tra queste ultime è rilevante il ruolo dato alla responsabilità nei confronti della Comunità in cui viviamo e lavoriamo e l'importanza di dare il nostro sostegno ad iniziative meritevoli ed opere benefiche, ed è appunto questo che ci proponiamo di fare attraverso le attività della Fondazione.

In questo Annual Report raccontiamo il nostro 2012, diamo voce ai nostri colleghi che hanno collaborato alla realizzazione dei nostri progetti, riportiamo i commenti e le lettere delle associazioni che abbiamo aiutato, sperando così di darvi una panoramica a 360° di quanto facciamo e di che ruolo importante abbia la Responsabilità Sociale d'Impresa in Johnson & Johnson.

Da ormai 13 anni, la Fondazione è attiva in Italia e la pubblicazione annuale di questo Report ci dà modo di ringraziare coloro con i quali abbiamo collaborato in questi anni - associazioni no profit, organizzazioni del terzo settore, Istituzioni Pubbliche e Private- ma anche i tanti colleghi che con la propria partecipazione attiva, con il proprio impegno e sostegno, si sono prodigati ed hanno creduto e supportato il nostro lavoro per aiutare chi ha più bisogno ed è in difficoltà.

Da queste pagine emerge un'Italia piena di energie positive, di persone che si impegnano per aiutare gli altri e che crediamo siano una vera ricchezza per il nostro paese.

Ci auguriamo e speriamo di riuscire in futuro a fare sempre di più e sempre meglio.

Grazie

Barbara Saba

Direttore Generale della Fondazione Johnson & Johnson
Commercial Excellence Director Johnson & Johnson Medical SpA

LA FONDAZIONE



La **Fondazione Johnson & Johnson nasce nel dicembre 2000** dalla volontà delle 4 aziende del Gruppo Johnson & Johnson.

È la **prima Fondazione d'impresa di tipo grantmaking** nata in Italia. Questo tipo di fondazioni finanziano e sostengono progetti rivolti alla soluzione di problemi sociali, generalmente in partnership con organizzazioni non profit. Queste fondazioni, pur essendo delle entità separate, conservano legami con le imprese costituenti, per le quali realizzano iniziative mirate al benessere della comunità e caratterizzate dall'assenza dello scopo di lucro. Sono finanziate su base continuativa e operano in modo programmatico. Nell'ambito dell'impegno generale di Johnson & Johnson Corporate sulle tematiche di Responsabilità Sociale e Sostenibilità, la Fondazione italiana sostiene progetti dedicati alla comunità, nel campo della salute e del benessere.

Le **aree di intervento** prescelte sono:

- assistenza sanitaria alla comunità
- salute dei bambini e della donna
- responsabilità verso la comunità
- formazione nel campo della gestione sanitaria
- Hiv/Aids

La Fondazione, inoltre, attraverso la sua capacità di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, aspira a far emergere tematiche e istanze di rilievo sociale nel campo della salute.



Organi costituenti 2013

Presidente
MASSIMO SCACCABAROZZI
Presidente Janssen Cilag SpA

Direttore Generale
BARBARA SABA
Commercial Excellence Director
Johnson & Johnson Medical Spa

Consiglio di Amministrazione

MASSIMO SCACCABAROZZI
Presidente Janssen Cilag SpA

GAETANO COLABUCCI
Presidente Johnson & Johnson Spa
(Vice Presidente Fondazione J&J)

SALVO CUNSOLO
DePuy Synthes Commercial Excellence Lead

MARCO MARTELLI
Direttore Finanziario Janssen-Cilag Spa

DOMENICO BARLETTA
Customer Development Director Johnson & Johnson SpA

Comitato Consultivo

MASSIMO SCACCABAROZZI,
GAETANO COLABUCCI,
DOMENICO BARLETTA, SALVO CUNSOLO,
MARCO MARTELLI, PIETRO SANTORO,
ANGELA PALADINI

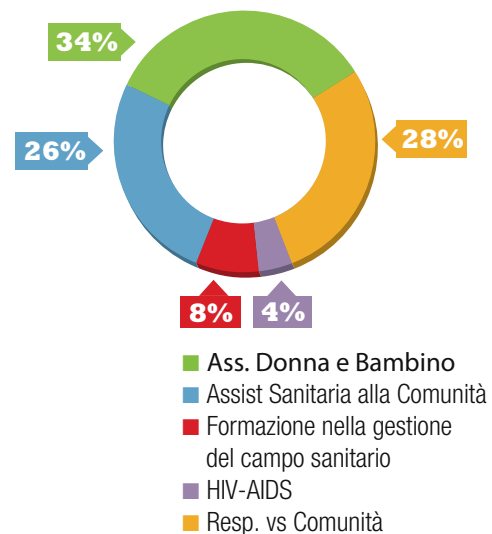
Collegio dei Revisori dei Conti:

RENZO LORETI, ANDREA CAGNANI,
MASSIMO INTERSIMONE

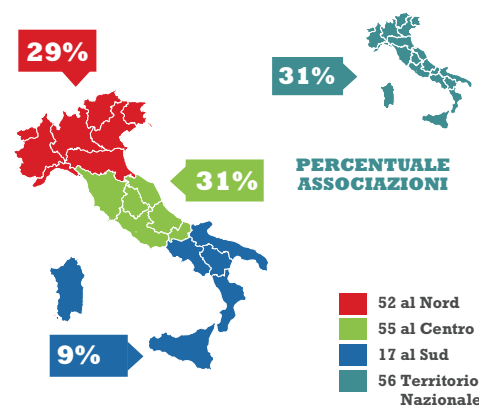
Comitato Etico:

MAURIZIO COSTANZO,
GIOVANNI ANVERSA

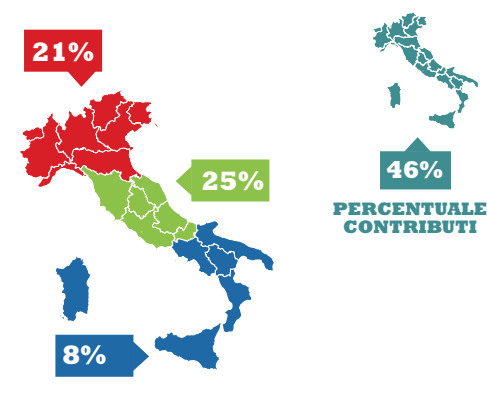
Distribuzione dei progetti per Area di Interesse



Distribuzione delle Associazioni sostenute



Distribuzione dei contributi



I PROGETTI DEL 2013



AIPD Pisa Biblioteca-Mediatca sulla Disabilità



Il progetto

Fare cultura sulla disabilità: è questo il progetto proposto dall'Associazione Italiana Persone Down – sezione Pisa, per sensibilizzare al tema della disabilità non solo le famiglie, le scuole, le associazioni o gli enti pubblici, ma anche la cittadinanza in generale. Il progetto ha previsto un ampliamento della biblioteca dell'associazione, aprendo la strada a film e letteratura d'autore, racconti e narrativa, piuttosto che alla letteratura scientifica e di settore, e riservando una particolare attenzione alla letteratura per l'infanzia, con libri che fanno conoscere ai più piccoli il tema della diversità. È stato anche creato un catalogo online ad alta comprensibilità, all'interno del quale inserire tutti i libri e i video disponibili, permettendo una facile fruizione e facilitando il contatto e la conoscenza dell'Associazione, soprattutto alle neo famiglie per cui questo è spesso fondamentale. Lo spazio è anche stato pensato per organizzare proiezioni a tema prevedendo spazi di discussione e dibattiti, offrendo occasioni di inserimento lavorativo protetto e percorsi di tirocinio. La Fondazione J&J ha contribuito ad arricchire la biblioteca dell'associazione, per allargare l'offerta culturale e formativa al mondo della disabilità e non.



Uno dei ragazzi assistiti dall'AIPD durante un momento di svago

AIPD Pisa

L'Associazione Italiana Persone Down (AIPD), costituita nel 1979 come "Associazione Bambini Down", rappresenta un punto di riferimento per le famiglie e gli operatori sulle problematiche della sindrome di Down. Oggi conta 43 Sezioni sparse su tutto il territorio nazionale ed ha la sua sede centrale in Roma.

La Sezione di Pisa nasce nel 1988 dallo sforzo congiunto delle famiglie che hanno voluto unirsi in un esempio di solidarietà. Attualmente la Sezione conta 90 iscritti che vanno dai piccolissimi nuovi arrivi, agli adulti. L'obiettivo primario dell'associazione è quello di favorire il pieno sviluppo sociale, mentale ed espressivo delle persone Down.

AIPD sez. di Pisa

Via Rosellini 42/44 - 56124 Pisa, tel/fax 050 48689
www.aipdpisa.org, aipdpisa@aipd.it

Attivecomeprima Onlus Attività di comunicazione per il 2013



Il progetto

L'associazione Attivecomeprima necessitava di allargare la capacità di offrire i propri servizi, raggiungendo un numero sempre più alto di persone per poter dare loro aiuto, sia in modo diretto, sia in modo più mediato, attraverso le attività di comunicazione e diffusione dei materiali stampati dell'associazione.

Questa esigenza prevedeva anche un ampliamento della comunicazione su un piano internazionale per favorire i confronti con chi opera nello stesso campo, ma all'estero.

La Fondazione J&J ha supportato lo sviluppo ed il potenziamento dei mezzi di comunicazione a disposizione, ovvero la Rivista associativa ed il sito internet, promuovendo lo stesso in lingua inglese, il tutto con un unico scopo: maggiore possibilità per i pazienti e i famigliari di accedere ai servizi, sviluppo dei contatti con altre organizzazioni, anche a livello europeo, maggiore visibilità dell'Associazione in campo nazionale e internazionale.



Attivecomeprima Onlus

Attivecomeprima Onlus è la prima associazione italiana fondata nel 1973 da una ex paziente, Ada Burone, per migliorare la qualità della vita del malato oncologico e dei suoi famigliari.

Si avvale di un proprio metodo di lavoro sistematico e trasmissibile, capace di ridurre la sofferenza fisica e psicologica durante e dopo le terapie oncologiche, con particolare riguardo alla chemioterapia e ai suoi pesanti effetti collaterali. Nata inizialmente per le donne colpite dal cancro al seno, ha, negli anni, esteso le sue attività di sostegno globale a tutti i pazienti oncologici.

Il suo obiettivo fondamentale è quello di aiutare le persone colpite dal cancro ad affrontare le sfide che esso propone e a sentire la vita anche nella malattia, contribuendo così anche al buon esito delle terapie.

ATTIVEcomeprima Onlus

Via Livigno, 3 - 20158 Milano, Tel +39 02 688 96 47
www.attive.org, segreteria@attive.org

Fondazione Donna a Milano Camper dell'Ascolto "In mezzo alle donne"



Il progetto

Fondazione Donna a Milano Onlus da anni, attraverso la realizzazione di un progetto di ascolto, ha aperto una finestra sul disagio femminile, sulle patologie e sulle violenze subite dalle donne, aiutandole ad uscire dalla prigione della solitudine, facendo anche da link con organizzazioni ed istituzioni che già operano in vari settori sul territorio milanese. La raccolta dei dati consente peraltro di avere una fotografia reale sul fabbisogno, per zone, di Milano. Negli ultimi tre anni, l'attività è stata rivolta all'aiuto contro lo stalking e la violenza. L'obiettivo di Fondazione Donna a Milano onlus è quello di rimanere in mezzo alle donne, per strada, ascoltando il loro disagio ed aiutandole con professionisti a bordo del Camper dell'Ascolto, offrendo consulenze a titolo completamente gratuito nelle seguenti aree di interesse: ascolto empatico, assistenza psicologica, assistenza sociale e assistenza legale, soprattutto a quelle donne con disagio sociale o che abbiano subito o subiscano violenze e/o stalking. Il progetto si pone l'obiettivo di offrire un servizio continuativo nel tempo, grazie alla garanzia data dalla presenza del personale di Fondazione Donna a Milano Onlus.

La Fondazione J&J ha supportato questa attività di sostegno alle donne in difficoltà, per consentire di dare voce a chi non riesce ad uscire fuori dal proprio dolore e disperazione.



il Camper dell'Ascolto operativo per le strade di Milano

Fondazione Donna MILANO

La Fondazione Donna a Milano Onlus viene istituita nell'aprile del 2005, con lo scopo di proteggere e valorizzare il ruolo familiare e sociale della donna. Attraverso le numerose attività che caratterizzano il calendario annuale della Fondazione, i volontari, coadiuvati da personale specializzato di istituzioni, associazioni e sponsor, desiderano ascoltare e informare le donne sui diversi temi socio-culturali legati alla prevenzione sanitaria. La Fondazione porta avanti diversi progetti sul territorio milanese, come la "Domenica delle Donne", il "Camper dell'Ascolto" e distribuzione di materiali informativi vari su diverse tematiche.

FDM Onlus

Via Caduti di Marcinelle, 11 - 20134 Milano
info@fdmonlus.it

Susan G. Komen Italia Onlus Villaggi della Salute 2013



Il progetto

I "Villaggi della Salute, Sport, Benessere e Solidarietà" vengono allestiti nelle città che ospitano la Race for the Cure (Roma, Bari e Bologna), promossa dalla Susan G. Komen Italia Onlus.

L'obiettivo è quello di mettere in atto un approccio multifattoriale alla promozione della salute, attraverso l'attuazione di una serie di iniziative di educazione e diagnosi precoce.

Nei Villaggi della Salute infatti, prendono piede laboratori teorico e pratici sui corretti stili di vita, screening medici gratuiti su numerose patologie al femminile, lezioni di sport e benessere e laboratori su una corretta alimentazione. I risultati della ricerca oncologica, in tutto il mondo, confermano difatti un dato importante: il tumore può essere prevenuto.

I Villaggi della Salute sono organizzati con la collaborazione di operatori sanitari, associazioni di volontariato e istituzioni sanitarie operanti sul territorio, permettendo di erogare servizi creando un modello di risposta alla necessità crescente di sensibilizzazione sulla prevenzione, diagnosi e miglioramento della qualità delle cure nel settore dei tumori del seno.

La Fondazione J&J sostiene la Susan G. Komen Italia Onlus, consentendo la realizzazione di questi importanti spazi a favore della prevenzione in ciascuna delle tappe cittadine della Race for The Cure.



l'inaugurazione del villaggio della Salute alla presenza della Signora Clio Napolitano e le attrici Maria Grazia Cucinotta e Rosanna Banfi

Susan G. Komen Italia Onlus

La Susan G. Komen Italia è un'organizzazione senza scopo di lucro basata sul volontariato, che opera dal 2000 nella lotta ai tumori del seno. È il primo affiliato europeo della "Susan G. Komen for the Cure" di Dallas, la più grande istituzione internazionale impegnata da oltre 25 anni in questo campo. L'attività della Komen è rivolta ad un problema di grande rilevanza sociale, che direttamente o indirettamente entra in tutte le case. I tumori del seno rappresentano infatti le neoplasie maligne più frequenti fra le donne di tutte le età e la principale causa di morte nella popolazione femminile oltre i 35 anni. Anche gli uomini, seppure occasionalmente, possono sviluppare questa malattia (1 caso ogni 100 tumori del seno). Nel nostro paese si registrano 37.000 nuovi casi ogni anno, con un'incidenza in continuo aumento. Sebbene dal tumore del seno sia possibile guarire in un'alta percentuale di casi (superiore al 70%), ogni anno in Italia ancora più di 11.000 donne perdono la loro battaglia. C'è quindi ancora molto da fare e la Komen Italia opera per aumentare le possibilità di guarigione e migliorare la qualità della vita delle tante donne italiane che affrontano il tumore del seno.

Susan G. Komen Italia Onlus

Via V. Fortunato 55, 00136 Roma - Tel. +39 06 3540551-2, Fax +39 06 3013671
www.komen.it info@komen.it

Chiara & Francesco Onlus Attività a rischio controllato



Il progetto

Migliorare il livello di qualità della vita dei minori ospiti delle Case Famiglia e dei minori e adulti del territorio: questo è uno degli obiettivi che si è prefissata l'associazione "Chiara & Francesco" Onlus, che opera sul territorio laziale, obiettivo realizzato grazie anche all'installazione di un Parco Acrobatico antistante una delle case famiglia gestite dall'associazione, dentro al quale spazio si possono svolgere attività sportive a rischio controllato. L'associazione difatti ospita nelle sue tre case famiglie, suddivise per fasce di età, bambini vittime di violenza e maltrattamenti. Grazie al parco acrobatico, i minori che hanno vissuto situazioni traumatiche possono realizzare delle esperienze coinvolgenti in grado di far sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, sostenendo la costruzione di una propria immagine adeguata e realistica, basata sull'accettazione, accrescendo al tempo stesso il proprio livello di autostima. La Fondazione J&J ha sostenuto gli ospiti delle tre case famiglie contribuendo alla realizzazione del parco acrobatico per attività a rischio controllato.



Il parco Acrobatico installato dall'Associazione.

Chiara & Francesco Onlus

L'associazione "Chiara e Francesco" Onlus è stata pensata e voluta da un gruppo di famiglie e di giovani di Torvaianica. Anche se nasce da un percorso parrocchiale, non vuole chiudersi nell'ambito ecclesiale, ne' vincolarsi a colori politici. L'Associazione gestisce tre case famiglia, a Torvaianica, suddivise per fasce di età: casa baby, casa junior e casa senior.

Parallelamente all'associazione "Chiara & Francesco Onlus" è nata nel 2008 un ramo della stessa che prende il nome di "Chiara & Francesco Prevenzione Onlus" occupandosi appunto di prevenzione, che si basa sul concetto secondo cui la comunità deve essere sempre più coinvolta e sollecitata a fini preventivi, attraverso azioni educative e di animazione sociale tali da produrre quelle giuste sinergie atte a tutelare il disagio minorile.

Chiara & Francesco Onlus

Viale Italia 15, 00040 Torvaianica (RM) - tel 06/9172207
www.chiaraefrancesco.it - info@chiaraefrancesco.it

Figli in famiglia Onlus Il Massimo



Il progetto

Realizzare uno spazio polifunzionale da poter utilizzare anche nei mesi freddi, attrezzato a luogo di formazione, intrattenimento e aggregazione per minori e famiglie: questo è il progetto del "Massimo", spazio relazionale, educativo e culturale, luogo pensato e voluto dall'associazione Figli in Famiglia, che opera nel quartiere di San Giovanni a Teduccio - Napoli, presso il Centro Polifunzionale "Oasi" che coinvolge minori e famiglie a rischio di devianza sociale, in molteplici attività ricreative e culturali.

Il "Massimo" consente all'associazione di proseguire le attività estive anche nei mesi più freddi, essendo uno spazio al coperto e dotato di tutte le caratteristiche proprie di un centro polifunzionale. Infatti nella sala coperta troverà posto: un palco attrezzato di mq. 60 corredato di impianto luci e impianto voci, quinte, fondale, sipario, americane, sedie poltroncine pieghevoli, tavoli da utilizzare nelle serate spettacolo, camerini per gli artisti, spogliatoio, servizi igienici dedicati, sala per la realizzazione del laboratorio di recitazione, sala per la realizzazione del laboratorio di musica e canto, sala per la realizzazione del laboratorio di scenografia, spazio dedicato all'accoglienza e al guardaroba.

La Fondazione J&J ha sostenuto questa iniziativa contribuendo all'allestimento di questo spazio polifunzionale.



Figli in famiglia Onlus

Figli in famiglia Onlus nasce nei primi anni ottanta dall'impegno di alcuni giovani che hanno raccolto le pressanti esigenze del territorio circostante davanti a drammatiche esperienze di degrado ambientale e sociale vissute da bambini ed interi nuclei familiari.

Uno degli scopi dell'organizzazione è proprio quello di formare ed orientare i minori alla convivenza civile, creando situazioni in grado di allontanarli dalla "strada".

L'organizzazione si pone come punto di riferimento nei confronti dei genitori e dei figli, allo scopo di ristabilire i rapporti all'interno della famiglia; tra la famiglia e la scuola; tra la famiglia e la società; tra i giovani ed il mondo del lavoro onesto e legale.

Figli in Famiglia Onlus

Via Ferrante Imparato, 111, 80146, Napoli, tel 081 5593124, fax 081 5597498
www.figliinfamiglia.it, info@figliinfamiglia.it

Fondazione Caffaina Cultura Onlus

Un ponte culturale tra città e carcere: Caffaina a Mammagialla



Il progetto

Creare un ponte tra la città di Viterbo ed il carcere Mammagialla, favorendo così l'integrazione ed il recupero futuro: è stata questa l'iniziativa proposta dalla Fondazione Caffaina Cultura, attraverso la promozione di momenti di integrazione tra cittadini e carcerati che hanno portato all'interno delle mura circondariali l'impatto culturale del Festival di Viterbo, provocando così una interruzione all'isolamento sociale che la condizione della reclusione genera. Il "ponte culturale" tra città e carcere si è realizzato attraverso una serie di incontri con autori, giornalisti, artisti e musicisti nella casa circondariale di Mammagialla.

Nell'edizione 2013 sono stati ospiti dell'istituto penitenziario viterbese: Roberto Giacobbo, Franco Di Mare, Niccolò Fabi, Vittorio Sgarbi e Fiorella Mannoia.

Uno dei motti dell'Associazione infatti è il seguente: "Vogliamo che la cultura ci circonda, ci stimoli, ci migliori. Sempre". La Fondazione J&J ha sostenuto questa iniziativa consentendo lo svolgimento degli incontri culturali dentro il carcere viterbese.



Fondazione Caffaina Cultura Onlus

La Fondazione svolge attività di promozione e diffusione della cultura, in particolare attraverso l'organizzazione, la promozione e la gestione del Festival "Caffaina Cultura" e degli eventi culturali ad esso collegati, incentivando la sua diffusione e la sua crescita.

Tra gli obiettivi della Fondazione ci sono, oltre all'organizzazione del Festival Caffaina, la realizzazione di attività a carattere artistico, sociale, educativo, turistico e artigianale per promuovere e diffondere la cultura in tutte le sue forme, la tutela e la promozione della cultura dei diritti.

AIPD Castelli Romani

Attività di sostegno per l'AIPD Castelli Romani



Il progetto

Il territorio dei Castelli Romani (RM) risulta particolarmente vasto, abbracciando 25 Comuni e 5 Distretti Sanitari locali. In questi territori l'assistenza sociale e sanitaria alle persone con Sindrome di Down, che dovrebbe coinvolgere tanto le persone con SD quanto le loro famiglie, si dimostra ancora inadeguata: molte sono le famiglie che, vivendo nei piccoli centri urbani, sono obbligate a cercare assistenza nei grandi centri abitati, che presentano sicuramente più opportunità rispetto ai piccoli comuni. Le attività dell'Associazione si svolgono per la maggior parte nei pressi del Comune di Albano. Questo comporta ad alcune famiglie problemi logistici, vista l'estesa territorialità dove l'Ente rappresenta l'unico punto di riferimento per la persona Down e la sua famiglia. Inoltre alcune progettualità richiedono uno spostamento di gruppo sul territorio, come le residenzialità estive. Questa problematica può comportare ad esempio una presenza saltuaria da parte dei beneficiari alle progettazioni e, quindi, invalidare i risultati finali. Si è reso perciò necessario l'attivazione di nuovi servizi, tra cui quello di servizio trasporto e navetta.

Grazie a questa implementazione, l'AIPD ha potuto potenziare varie attività, tra cui:

- Percorsi di educazione all'autonomia;
- Danza Movimento Terapia
- Inserimento lavoratori Categorie Protette

La Fondazione J&J ha sostenuto l'AIPD Castelli Romani contribuendo ad implementare l'offerta dei servizi dedicati ai ragazzi disabili e loro famiglie.



AIPD Castelli Romani

La sezione AIPD dei Castelli Romani nasce nel 2004 su iniziativa di genitori di ragazzi Down residenti nei comuni limitrofi. L'idea, alla base, è quella di creare sul territorio una struttura in grado di potenziare le competenze e le autonomie delle persone con Sindrome di Down per facilitarne l'inserimento a tutti i livelli nell'ambiente in cui vivono. Lo scopo è tutelarne i diritti, favorirne il pieno sviluppo fisico e mentale, contribuire al loro inserimento scolastico e sociale a tutti i livelli, sensibilizzare sulle loro reali capacità, divulgare le conoscenze sulla sindrome.

Attualmente l'AIPD collabora con i Servizi Sociali del Comune di Albano Laziale per la promozione e la sensibilizzazione sul territorio della cultura della solidarietà. Educare all'autonomia significa, infatti, restituire ai ragazzi con Sindrome di Down la dignità di persona e la possibilità di essere parte integrante ed attiva della società.

Progetto Famiglia Onlus A Misura di Bambino



Il progetto

La Federazione Progetto Famiglia Onlus opera in Campania, nell'area di Salerno.

Scopo del progetto è quello di sostenere i nuclei familiari con "difficoltà educative" mediante l'accoglienza dei minori, al fine di assicurare ai figli la possibilità di ricevere le cure, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui hanno bisogno, e ai genitori la possibilità di concentrare le loro energie sul superamento dei problemi, onde recuperare a pieno la capacità di assolvere ai compiti di educazione, cura e relazione affettiva con i figli. Per questo motivo l'associazione vuole implementare i propri servizi, trasformando uno stabile a casa di accoglienza autorizzata e accreditata, in modo tale da offrire ai minori un contesto caratterizzato dalla compresenza di una famiglia residente invece di operatori turnanti, in grado di assicurare un clima affettivo e relazionale sufficientemente stabile e significativo e portare avanti il lavoro con un'equipe di esperti, in grado di intervenire terapeuticamente sul disagio del minore.

La Fondazione J&J ha offerto il suo aiuto per il miglioramento dell'offerta dei servizi della Federazione Progetto Famiglia Onlus.



Progetto Famiglia Onlus

La Federazione Progetto Famiglia è stata fondata e promossa dal movimento ecclesiale "Fraternità di Emmaus". Pur traendo i propri riferimenti etici e valoriali dal magistero della Chiesa Cattolica, la Federazione non è una organizzazione religiosa, ha per oggetto azioni sociali, educative e culturali e non svolge attività specificamente spirituali.

Tra le sue attività infatti, la Federazione porta avanti il progetto "Aiuto alla vita nascente", cultura bioetica, sostegno alla maternità, gruppi di famiglie solidali e famiglie affidatarie impegnate nel sostegno a bambini, ragazzi e famiglie in difficoltà, case di accoglienza per bambini, ragazzi, donne con figli, sostegno a minori e famiglie nei Paesi in via di Sviluppo, rivista Punto Famiglia, edizioni Punto Famiglia, Compagnia del Sorriso, Cittadella della Carità.

Progetto Famiglia Onlus,

via Adriana, 18 - Angri (SA) c/o Cittadella della Carità Tel./Fax 081.91.55.48
www.progettofamiglia.org info@progettofamiglia.org

Fondazione Progetto Arca Nuovo Centro di Accoglienza a Milano



Il progetto

Fondazione Progetto Arca opera a Milano, offrendo un aiuto concreto a persone senza dimora, anziani e famiglie in stato di bisogno, persone con problemi di dipendenza, rifugiati e richiedenti asilo. Il progetto prevede di riunire in un unico spazio una serie di attività e di servizi che l'associazione porta avanti, ma da più sedi separate.

In questo nuovo luogo, la Fondazione Progetto Arca vuole implementare ed accentrare il servizio offerto dal Centro di Prima Accoglienza permanente per persone senza dimora, riorganizzare il Servizio di Selezione Accoglienze e Integrazione (che si occupa di accogliere le richieste di aiuto), creare una funzione di Selezione, Formazione e Coordinamento dei volontari che sono trasversalmente impiegati nei vari progetti e servizi. La Fondazione vuole inoltre organizzare in questo nuovo spazio la sede organizzativa dell'Unità di Strada che ogni settimana raggiunge le persone senza dimora direttamente in strada, offrendo loro un pasto, una bevanda adeguata alla stagione e, a seconda del bisogno, generi di conforto quali lenzuola e sacco a pelo, vestiti e un kit per l'igiene personale. Verrà anche creato uno spazio dedicato ad un Ufficio Emergenze, in grado di dare risposte tempestive e adeguate ai bisogni urgenti.

La Fondazione J&J ha contribuito ad implementare questo nuovo spazio, in modo tale che tutti i servizi offerti dalla Fondazione Progetto Arca potessero essere accentrati in un unico luogo.



alcuni volontari dell'associazione all'opera

Fondazione Progetto Arca

Fondazione Progetto Arca nasce nel 1994 a Milano e in questi anni ha aperto numerosi dormitori che accolgono chi è in difficoltà offrendo docce, pasti caldi e un letto dove dormire.

All'interno dei dormitori viene fornito anche un servizio di ascolto finalizzato al reinserimento sociale. L'offerta di aiuto stimola così la possibilità di ripartire concretamente attraverso la ricerca individuale di un percorso lavorativo e abitativo. I progetti di aiuto si rivolgono anche ad anziani, che pure avendo una dimora hanno bisogno di un sostegno temporaneo per affrontare un momento di difficoltà. Percorsi specifici sono rivolti a famiglie con minori in emergenza abitativa, persone con problematiche di dipendenza, rifugiati e richiedenti asilo.

Nel 2012 la Fondazione ha assistito oltre 15.500 persone, ha distribuito più di 378.152 pasti e ha offerto più di 110.626 posti letto.

FONDAZIONE PROGETTO ARCA onlus

Via degli Artigianelli, 6 - 20159 Milano Tel 02-66.715.266 - Fax 02-67.382.477
www.progettoarca.org info@progettoarca.org

SOS Villaggi dei Bambini Onlus

Il calore di una casa per ogni bambino



Il progetto

Il 2013 è un anno speciale per SOS Villaggi dei Bambini: l'associazione celebra infatti il suo 50° anniversario. In questi 50 anni, SOS Villaggi dei Bambini è cresciuta e ha raggiunto tanti obiettivi. È entrata a far parte dell'Osservatorio Nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, è stata in grado di rispondere alle mutevoli esigenze del territorio, creando nuovi servizi a sostegno dell'infanzia e delle famiglie in stato di necessità. In Italia, si prende cura ogni giorno di 538 bambini e ragazzi. Alla Fondazione J&J è stato chiesto un sostegno per migliorare le aree di accoglienza del Villaggio SOS di Ostuni, Puglia. Il Villaggio SOS di Ostuni gestisce in totale 11 strutture con i seguenti servizi:

- 8 Case famiglia che accolgono al massimo 6 bambini da 0 a 12 anni;
- 1 casa mamma-bambino che accoglie madri con figli in difficoltà sotto il profilo delle relazioni familiari, parentali e sociali, o in condizioni di disagio psico-sociale
- 1 comunità educativa per gli adolescenti,
- 1 Servizio Accoglienza Minori in Osservazione

Dall'inizio dell'attività a oggi, le 11 comunità gestite dal Villaggio SOS di Ostuni hanno accolto 360 minori. Il 27% di essi sono stati ospitati e curati fino al raggiungimento di un'autonomia individuale. Attualmente, il Villaggio si prende cura e accoglie 42 bambini e ragazzi. Di questi, 7 giovani vivono nella Casa dei Giovani.

Gli ospiti del Villaggio sono bambini/e, ragazzi/e che necessitano di cure familiari e non hanno la possibilità di essere inseriti in una famiglia affidataria o essere reinseriti presso la famiglia d'origine. Ospiti del Villaggio SOS sono anche madri con figli, sostenuti attraverso un programma mirato di osservazione sistematica e di intervento per migliorare la qualità della relazione e creare nuove condizioni di benessere e sviluppo.



SOS Villaggi dei Bambini Onlus

SOS Villaggi dei Bambini è la più grande organizzazione a livello mondiale impegnata nel sostegno di bambini privi di cure familiari o a rischio di perderle. Pone al centro del suo intervento il bambino, i suoi bisogni, i suoi diritti e la sua famiglia, e parte dal principio secondo cui un sano sviluppo si realizza al meglio in un ambiente familiare accogliente. È impegnata da più di 60 anni nell'accoglienza di bambini privi di cure genitoriali temporaneamente allontanati dalle famiglie e promuove programmi di prevenzione all'abbandono e di rafforzamento familiare in Italia e in altri 132 paesi del mondo. Aiuta più di 2.000.000 di persone attraverso programmi integrati di sostegno ai bambini e al loro contesto familiare ed è la sola Associazione che ha la capacità di accogliere, all'interno dei suoi Villaggi SOS, 82.300 bambini, ai quali garantisce istruzione, cure mediche e tutela in situazioni di emergenza. In Italia è membro dell'Osservatorio Nazionale per l'infanzia e l'adolescenza e aiuta 475 bambini e ragazzi e le loro famiglie, attraverso 7 Villaggi SOS - rispettivamente a Trento, Vicenza, Ostuni (BR), Morosolo (VA), Saronno (VA), Roma e Mantova - e un Programma di rafforzamento familiare a Torino, rivolto alle famiglie in stato di necessità. Sostiene, inoltre, il Centro Estivo Internazionale SOS di Caldonazzo (TN). Ogni Associazione nazionale SOS ha il dovere di adottare i principi dello statuto internazionale relativi all'educazione e alla cura dei bambini e di attenersi ai medesimi standard finanziari e amministrativi.

Associazione SOS Villaggi dei Bambini Onlus

Via Durazzo, 5 20134 Milano - Tel. (+39) 02.55231564 - Fax. (+39) 02.56804567
www.sositalia.it

Loic Frances Lee

Laboratori di agricoltura sociale



Il progetto

Sono ormai noti i vantaggi che derivano ai portatori di disabilità dalla familiarità con il mondo naturale, l'acquisizione dei ritmi dello scorrere del tempo, le sollecitazioni sensoriali, la possibilità di compiere attività non ripetitive, l'interazione sociale, il senso di responsabilità.

Obiettivi del progetto proposto dall'Associazione Loic Francis-Lee Onlus sono lo sviluppo di capacità motorie e funzionali attraverso il lavoro manuale, e il raggiungimento, attraverso il recupero di autostima, motivazione e socialità, di una condizione di benessere psico-mentale.

Casa Loic è il centro diurno in cui si svolgono le attività educative e professionali. Al suo interno trovano spazio i laboratori, gli spazi comuni, la mensa, il teatro, i telai per la tessitura e spazi all'aperto molto ampi e confortevoli.

La Fondazione J&J ha sostenuto questo progetto contribuendo alla realizzazione dei laboratori di agricoltura sociale, portati avanti dagli ospiti del centro di Capena (RM).



Loic Frances Lee

L'Associazione Loic Francis-Lee Onlus, fondata a Roma nel 1989, per iniziativa spontanea di un gruppo di genitori ed educatori di ragazzi disabili che frequentavano la scuola dell'obbligo, di ispirazione steineriana, ha lo scopo di promuovere l'assistenza, l'educazione e la cura dei portatori di handicap, per rendere possibile lo sviluppo della loro personalità attraverso interventi di riabilitazione sanitaria e sociale. Per raggiungere tale scopo l'associazione ha fondato e gestisce, nel territorio del comune di Capena (RM), un centro semiresidenziale di riabilitazione socio sanitaria denominato "Casa Loic" e un centro residenziale, "Casa Maria Grazia", nei quali i portatori di handicap possono vivere e lavorare insieme ad altre persone, attraverso un modello riabilitativo fisico e mentale accreditato dalla Regione Lazio

I centri riabilitativi socio-sanitari promossi dall'Associazione si ispirano alla pedagogia terapeutica di Rudolf Steiner.

Associazione Loic Francis-Lee

Via Provinciale Roma, 16 00060 Capena (Roma) Tel. 06.90.33.833 - Fax 06.90.37.20.20
www.assloic.net ass.loic@tin.it

Comunità Madonna della Tenda di Cristo Sostegno alle ragazze Madri



Il progetto

La "Tenda di Cristo" di Acireale (CT), è una comunità che offre sostegno alle ragazze madri. La maggior parte delle famiglie monoparentali è composta da madri e figli e non da padri con figli a carico. Per poter affrontare questa situazione in maniera adeguata occorre che la madre abbia un lavoro che le consenta di mantenere tutto il nucleo familiare, pagare un affitto e avere qualcuno a cui lasciare i figli, che nella maggior parte sono piccoli e non sempre ci sono servizi (es. asilo nido) che queste donne possono permettersi. Facendo un'analisi dei bisogni nella società ci si rende conto delle difficoltà che incontrano alcune donne che non sono in grado di dare ai propri figli le cure di cui necessitano perché vittime di: solitudine, violenza familiare, incapacità mentale o fisica, tossicodipendenza. Inoltre nel territorio in cui opera questa associazione sono tanti i giovani che si trovano disoccupati e sopravvivono con grossi sacrifici grazie ad espedienti e a lavori occasionali. Altri ancora possono essere facili preda della delinquenza o della droga. Le ragazze pagano di più questa situazione critica; le gravidanze precoci si aggiungono spesso all'abbandono da parte del marito o del compagno, o perché parte in cerca di lavoro o perché non si assume la paternità. La Fondazione J&J ha sostenuto questo progetto dedicandosi al ripristino del pozzo cisterna, temporaneamente fuori uso, utilizzato per le attività agricole, i cui proventi sono di sostegno alle Comunità.



Il pozzo cisterna ripristinato grazie all'aiuto della Fondazione

Comunità Madonna della Tenda di Cristo

La Comunità Madonna della Tenda di Cristo fondata nel 1993 su iniziativa di un frate francescano, Padre Francesco Zambotti, è una ONLUS attiva nel servizio dei poveri, con particolare attenzione all'accoglienza ed al sostegno delle ragazze madri e della loro prole, offrendo loro una dimora e cercando di favorirne il reinserimento nella società. Ha 18 "tende" che accolgono numerosi ospiti, su tutto il territorio italiano.

Incontra Donna Onlus Il laboratorio teatrale: un percorso di Salute



Il progetto

Le profonde trasformazioni scientifiche, organizzative e culturali che ha subito il settore della salute, hanno messo in evidenza quanto sia determinante l'esperienza di gruppo nel campo delle arti e soprattutto in quello teatrale, per agire sulle dinamiche della guarigione non solo fisica, del paziente oncologico. Inoltre un vasto movimento culturale considera la medicina narrativa un percorso di reciproca conoscenza tra terapeuta e paziente ed un importante strumento per entrambi. Con questo progetto, l'associazione Incontra Donna vuole offrire alla collettività la "risorsa" preziosissima di chi, affrontando o avendo affrontato la malattia oncologica, ha il coraggio di esporsi in prima persona, raccontando se stesso, in un percorso teatrale all'insegna della rappresentazione corporea delle emozioni, improvvisazione e definizione dei movimenti, uso del ritmo e della musica, discussione guidata, confronto e scambio di abilità, lavoro di gruppo, lavoro individuale assistito in gruppo.

La Fondazione J&J ha sostenuto questa iniziativa contribuendo alla realizzazione del percorso teatrale terapeutico che offre l'associazione Incontra Donna alle sue pazienti.



Incontra Donna Onlus

IncontraDonna onlus è una Associazione di volontariato fondata nel giugno 2008. Nel campo del tumore del seno, c'è ancora molto da fare per sostenere le donne che incontrano nella loro vita questo rilevante problema. IncontraDonna nasce innanzitutto per rispondere ai bisogni delle donne, con l'intento di fornire strumenti per affrontare il percorso di diagnosi e cura, ma soprattutto, per non sentirsi abbandonate nel "dopo". Favorire la comunicazione tra donne operate, personale sanitario, famiglia, ambiente di lavoro, istituzioni. La Donna al centro di una serie di attività in grado di far crescere le donne in un percorso di conoscenza e di responsabilizzazione nei confronti della malattia avuta. L'Associazione promuove eventi scientifici, artistici e culturali; incontri con esperti di vari settori della medicina e della salute, con l'obiettivo di far crescere la consapevolezza di quanto siano importanti gli stili di vita e la prevenzione per mantenere o riconquistare salute e benessere. Attraverso nuovi canali di comunicazione, l'associazione favorisce la divulgazione dei programmi di screening e dei percorsi diagnostici deputati alla diagnosi precoce e tempestiva del tumore al seno.

UILDM Lazio Messa in sicurezza della sede laziale



Il progetto

L'Unione Italiana Distrofia Muscolare (UILDM) da quarantasei anni si occupa di assistere persone affette da malattie neuromuscolari. La Distrofia Muscolare è una malattia di origine genetica che provoca effetti degenerativi nel tessuto muscolare ed è causa di gravi forme di invalidità.

Diverse sono le aree in cui opera l'Associazione: l'attività medico-scientifica svolta dal Laboratorio di Genetica Molecolare, quella riabilitativa svolta dal Centro di Riabilitazione per adulti e bambini e l'attività di Integrazione Sociale. Le attività del Centro di Riabilitazione e i Servizi di Integrazione Sociale vengono svolti prevalentemente nella sede della UILDM Lazio Onlus, uno stabile posto in via Prospero Santacroce 5, a Roma. Nella struttura si svolgono attività di ambulatorio, visite specialistiche, trattamenti di fisioterapia, logopedia, terapia occupazionale, neuropsicomotricità infantile e consulenze per l'Integrazione Sociale per un totale di 1.530 utenti l'anno di cui 387 bambini in età pediatrica.

La Fondazione J&J è intervenuta a supporto delle attività svolte nella sede laziale della UILDM.



UILDM Lazio

La Sezione Laziale della Uildm Onlus, affiliata alla Uildm Nazionale, è nata a Roma nel 1967 e dal 1998 è una Onlus. La UILDM si prefigge di:

- assicurare a tutte le persone affette da distrofia muscolare e da malattie neuromuscolari in generale, il diritto alla piena espressione della loro personalità;
- rimuovere le barriere sociali, culturali, economiche ed architettoniche che ostacolano la piena e completa integrazione delle persone con disabilità;
- favorire il superamento del tradizionale concetto di beneficenza, e la definitiva e concreta affermazione del disabile come persona titolare dei diritti e dei doveri riconosciuti a tutti i cittadini dalla Carta Costituzionale.

Bianco Airone Pazienti in Rete



Il progetto

"Comunicazione come strumento fondamentale della Cura, comunicazione come elemento centrale della relazione di cura in oncologia": è questa la premessa al progetto proposto da Bianco Airone Onlus, associazione fatta dai pazienti e rivolta ai pazienti, per affrontare insieme il rapporto medico - malato e offrire sostegno durante la malattia. Comunicazione intesa come relazione tra le varie realtà sul territorio italiano, esaltandone le best practices, aumentando e migliorando la qualità del livello di comunicazione e condivisione dei vari sistemi sanitari regionali. La Fondazione J&J ha supportato queste attività di comunicazione permettendo il restyling del nuovo portale dell'associazione rivolto ai pazienti e a chiunque abbia voglia di approfondire notizie e discussioni sui temi della malattia. Il nuovo sito web permetterà di creare un'area virtuale più ampia, nella quale potranno confluire molteplici realtà territoriali. Inoltre l'associazione potrà accedere a nuovi canali di comunicazione come l'invio di newsletter, video spot in inglese, e-commerce e quant'altro le possa essere di supporto alle proprie attività di assistenza ai pazienti.



Bianco Airone

L'Associazione si propone di fornire ai pazienti affetti da patologie oncologiche ed oncoematologiche, e alle loro famiglie, un aiuto finalizzato al miglioramento della qualità della vita. L'Associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e socio sanitaria per agevolare la vita dei malati affetti attraverso la cessione di beni a titolo gratuito e la prestazione di servizi, che sono i seguenti:

- Sportello del Paziente: aiuto al paziente nella conoscenza dei diritti e nella soluzione concreta dei bisogni in materia previdenziale, del lavoro, fiscale, dei diritti del malato.
- Dialogando: attività di coordinamento dell'assistenza psicologica ai pazienti e familiari
- Dilettando: attività ricreative e socio-culturali.
- Seminari: per la sensibilizzazione sulle problematiche legate alla prevenzione ed alla lotta contro la malattia, al reinserimento sociale dei pazienti.
- Qualità: promozione della cultura dei processi di qualità in ambiente socio-sanitario.
- Assegni di ricerca: per progetti mirati al miglioramento della qualità della vita dei malati oncoematologici.
- Chiaccherando ed Informando: riunioni esperenziali di scambio informazioni tra pazienti, familiari e medici. Un modo per familiarizzare, conoscersi meglio, informare e decidere attività in comune.
- Formazione volontari "gratuita" sul tema "la Comunicazione come strumento fondamentale per l'accoglienza al malati".

Silis Onlus Silent Book



Il progetto

“Un silent book come nuovo strumento di relazione tra bambini sordi e udenti”: è questa l'idea progettuale che sta alla base dell'iniziativa creata dal Gruppo Silis Onlus, che promuove il riconoscimento e l'utilizzo della LIS (Lingua dei Segni).

L'idea del progetto nasce dalla constatazione di una sempre crescente necessità (manifestata anche attraverso richieste di insegnanti, educatori, bibliotecari e librai) di strumenti editoriali che permettano il dialogo tra sordi e udenti; dal riconoscimento del fatto che sia le immagini che la LIS si basano entrambi sullo strumento visivo, che diventa elemento comune per un confronto trasversale, e dalla constatazione che nel mondo editoriale attualmente non esiste uno strumento sull'argomento dedicato ai bambini. La Fondazione J&J ha sostenuto la realizzazione del volume illustrato: Il progetto favorirà la relazione tra i bambini sordi e i bambini udenti e sarà un'occasione di confronto, conoscenza e apertura tra due mondi apparentemente distanti.

Sarà inoltre uno strumento di condivisione e interazione tra genitori e figli, insegnanti e alunni, educatori e bambini ma anche adulti e adulti per scoprire e riscoprire insieme una dimensione unica nella sua specificità.



Il gruppo SILIS al lavoro con ragazzi sordi ed udenti

Silis Onlus

L'Associazione denominata “Gruppo SILIS - Onlus” (Gruppo per lo Studio e l'Informazione sulla Lingua dei Segni Italiana), con sede in Roma, via Nomentana n. 54, nasce nel 1989 come Comitato e si trasforma in Associazione nel 1992. Tale Associazione è stata fondata per la promozione del riconoscimento e del diritto all'uso della Lingua dei Segni Italiana (LIS) per le persone sorde, come già stabilito con una risoluzione del Parlamento Europeo, il quale si è espresso in favore del riconoscimento delle varie Lingue dei Segni nazionali già dal 1988, incoraggiando la ricerca sulle Lingue dei Segni, e la realizzazione di una serie di servizi (interpretariato, programmi televisivi, ecc.) per la popolazione sorda e udente.

All'interno dell'associazione operano persone sorde e udenti impegnate in questi anni in molteplici attività: corsi di Lingua dei Segni Italiana (LIS), formazione di Interpreti LIS, formazione per Assistenti alla Comunicazione sordi e udenti (legge 104/92), formazione per Docenti Sordi di LIS, attività di sperimentazione sul bilinguismo in classi di scuola materna integrata e elementare presso l'Istituto Statale dei Sordi di Roma, collaborazione a progetti di ricerca con l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) di Roma.

Gruppo Silis

Via Nomentana 56, 00161 Roma, Tel/Fax: 06 44239886
www.grupposilis.it

Federazione Salesiani per il Sociale SCS/CNOS Prevenire e agire insieme contro il cyber bullismo



Il progetto

Il progetto intende avviare nelle scuole nuove esperienze, proponendo adeguate strategie per contrastare e prevenire l'espressione di comportamenti violenti e devianti tra gli adolescenti, offrendo loro valide alternative. I laboratori didattici, proposti all'interno di questa campagna educativa (laboratorio life skill/teatrale, laboratorio pet therapy, laboratorio sportivo), intendono innescare negli studenti una serie di cambiamenti propositivi in grado di generare impatti positivi, nel breve e lungo periodo, grazie allo sviluppo di azioni sperimentali per la prevenzione della devianza e della violenza tra gli adolescenti italiani e stranieri, presenti nelle sedi aderenti ai Progetti della Federazione Salesiani per il Sociale SCS/CNOS. Il progetto presta, inoltre, particolare attenzione al fenomeno crescente delle azioni di violenza perpetrati con i social network e nominate “cyber bullismo”.

L'iniziativa vede protagoniste due regioni del sud Italia, la Calabria (Corigliano Calabro - oratorio dell' Istituto Sacro Cuore) e la Sicilia, a Giarre (Catania).

La Fondazione J&J ha offerto il suo supporto alla Federazione consentendo lo svolgimento dei laboratori che coinvolgono i ragazzi in questa campagna di sensibilizzazione e prevenzione.



Un momento del Laboratorio Teatrale

Federazione Salesiani per il Sociale SCS/CNOS

La federazione Salesiani per il Sociale fu fondata nel luglio del 1993 a seguito di un'intuizione dei Salesiani d'Italia, con l'intento di diffondere l'esperienza umana di San Giovanni Bosco, il prete torinese della metà dell'800 che spese la sua vita per i giovani poveri ed ideò un suo sistema educativo.

Molte associazioni appartenenti alla Federazione, sono state fondate e gestite da questi laici.

La tipologia degli 85 soci è molto varia ed è dislocata sull'intero territorio nazionale.

Al momento si possono annoverare 31 Comunità Residenziali per bambini e ragazzi (case famiglia, Comunità alloggio, semiautonomia), 30 Centri Diurni per minori e giovani, 15 centri di accoglienza ed accompagnamento per le dipendenze. Oltre 600 gli operatori qualificati e più di 5000 i volontari che prestano il loro servizio gratuitamente avendo al cuore i giovani, specie chi dalla vita ha avuto di meno.

Salesiani per il Sociale Federazione SCS/CNOS

Via Marsala, 42 - 00185 - Roma Tel: 06 4940522 - Fax. 06 44701712
www.salesianiperilsociale.it

Amici di Stefano Costantino Messa in sicurezza Casa Maria di Nazareth



Il progetto

La casa per ragazze - madri "Maria di Nazareth" sorge a Bari-Palese, in uno stabile a due piani di proprietà della Diocesi di Bari-Bitonto, nel territorio pastorale della Parrocchia Sant'Alberto. La casa famiglia può accogliere quindici donne più i loro bambini. In vista della stagione invernale si sono resi necessari ed improrogabili alcuni interventi per rendere la Casa più accogliente e confortevole, migliorando alcuni spazi per la vita comunitaria quotidiana e rendendo più sicuro ed economico l'impianto di riscaldamento.

La Fondazione ha consentito all'associazione "Amici di Stefano Costantino" che cura le iniziative a sostegno della casa Maria di Nazareth, di apportare delle migliorie agli ambienti interni della casa famiglia, in modo tale da implementare il servizio di ospitalità e offrire ai piccoli ospiti un soggiorno più gradevole.



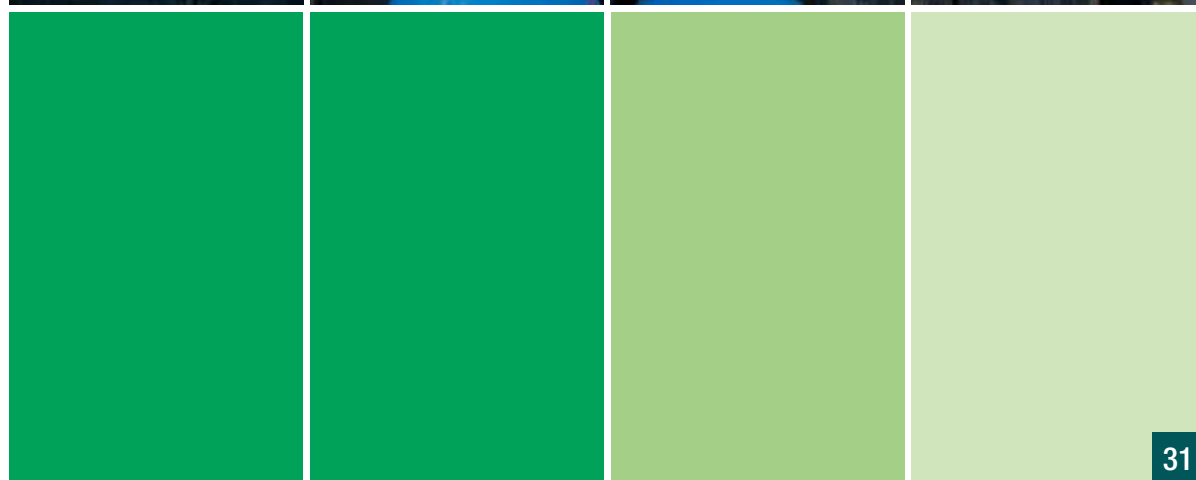
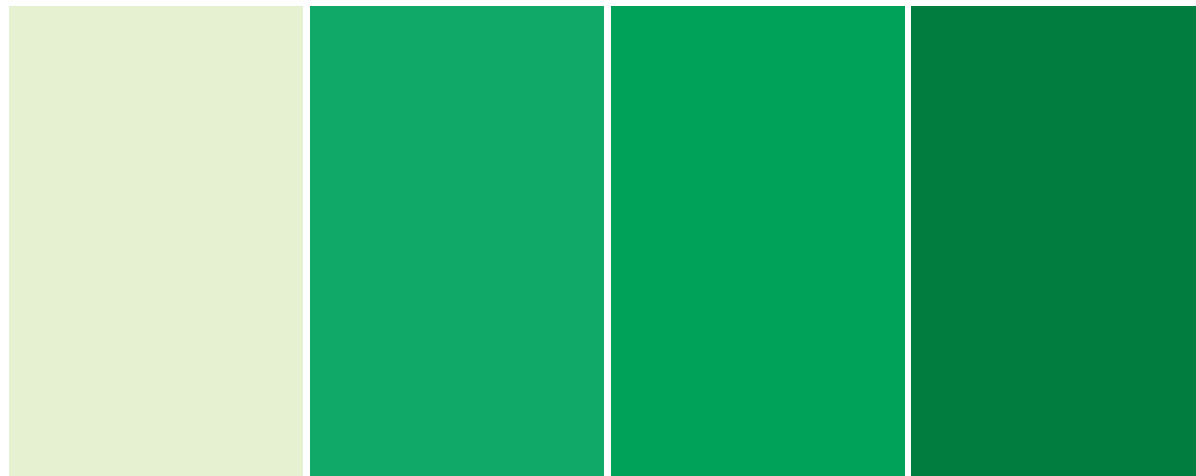
Amici di Stefano Costantino

L'associazione "Amici di Stefano Costantino Onlus" è stata fondata nel 2008 da Patrizia ed Elio Costantino in memoria di Stefano, il loro figlio dodicenne stroncato pochi mesi prima da una leucemia. Ha, come si legge nello Statuto, "finalità di solidarietà sociale e beneficenza con particolare e non esclusivo riferimento a situazioni di disagio dei minori ed alle problematiche dell'infanzia, della povertà, dell'emarginazione e della devianza sociale minorile".

In poco più di cinque anni di attività, l'Associazione ha organizzato decine di iniziative, piccole e grandi, per raccogliere fondi o beni di prima necessità destinati al sostegno di progetti in Romania, Albania e Italia.

Amici di Stefano Costantino Onlus

Via Amendola 187, 70126 Bari, tel: 0881 733142 cel: 339 6609067
www.amicidistefano.com info@amicidistefano.it



I PROGETTI
DAL 2001 AL 2012



PROGETTI SOSTENUTI NEL 2012

AREE D'INTERVENTO	ASSOCIAZIONE	PROGETTO
Responsabilità verso la Comunità	Antea	Ortoterapia in cure palliative
Assistenza Donna e Bambino	Andrea Tudisco	Opere migliorative casa di Andrea
Assistenza Donna e Bambino	Cento Cose	Solidarietà e Legalità Partecipata ed. 2012
Assistenza Donna e Bambino	O.N.Da	Bollini Rosa 2012
Assistenza Donna e Bambino	Borgo Ragazzi Don Bosco	Casa Famiglia
Responsabilità verso la Comunità	Associazione San Michele e San Camillo Onlus	Centro Polifunzionale Salicelle
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Domus Coop Onlus	Casa Santa Chiara
Assistenza Donna e Bambino	Susan G. Komen Italia Onlus	Villaggi della Salute 2012
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Consulta Diocesana Onlus	Casa di accoglienza minori allontanati
Assistenza Donna e Bambino	SOS Villaggi dei Bambini Onlus	SOS Green Kids, Ostuni
Assistenza Donna e Bambino	Fondazione Villaggio Don Bosco	Villaggio Don Bosco, Tivoli
Assistenza Donna e Bambino	Ala Milano Onlus	Eque opportunità
Assistenza Donna e Bambino	Agop Onlus	La Casa a Colori
Responsabilità verso la Comunità	CBM	Comunità educativa leggere mamma - bambino
Assistenza Donna e Bambino	Cooperativa Madre Teresa	Donna & Mamma
Responsabilità verso la Comunità	Cooperativa Sociale il Girasole	Officina dello Studente
Assistenza Donna e Bambino	Dynamo Camp	Dynamo Camp 2012
Responsabilità verso la Comunità	AIMPS Onlus	Supporto alle famiglie con MPS
Responsabilità verso la Comunità	Asmara Onlus	FAD - Sclerodermia



PROGETTI SOSTENUTI NEL 2011

AREE D'INTERVENTO	ASSOCIAZIONE	PROGETTO
Responsabilità verso la Comunità	Centocose Onlus	Solidarietà e Legalità partecipata ed II
Assistenza Donna e Bambino	Peter Pan Onlus	La Grande Casa di Peter Pan
Assistenza Donna e Bambino	Domus De Luna	La Locanda dei Buoni e Cattivi
Assistenza Donna e Bambino	Susan G. Komen Italia Onlus	Villaggi della Salute 2011
Assistenza Donna e Bambino	Cooperativa Sociale Antigone	Nuova sede di accoglienza per i pazienti in cura nelle strutture sanitarie di Torino
Responsabilità verso la Comunità	Gilla Onlus	Sensibilizziamo, guidiamo, indirizziamo: una guida per genitori di ragazzi con DSA
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Associazione Italiana Dislessia	La terza Casa
Assistenza Donna e Bambino	L'Accoglienza Sociale Onlus Casa Betania	Supporto all'attività dell'Ospedale Domiciliare Oncologico di Ostia
Assistenza Sanitaria alla Comunità	ANT	Mamma, sempre e ovunque
Assistenza Donna e Bambino	Ciao, un ponte tra carcere, famiglia e territorio	Casa Famiglia Iqbal Masih
Assistenza Donna e Bambino	Boogan Onlus	Fogliario 2010: una casa per crescere
Assistenza Donna e Bambino	Fondazione Paideia	Attività di socializzazione per famiglie con bambini con disabilità o malattie
Assistenza Donna e Bambino	Fondazione Sabato Nardi	Casa Famiglia minori Myriam
Responsabilità verso la Comunità	AIMS	Ampliamento Polo Specialistico AIMS di Genova
Assistenza Donna e Bambino	Figli in famiglia Onlus	Centro Polifunzionale Oasi
Responsabilità verso la Comunità	Coop L'arcobaleno	Centro Socio Riabilitativo residenziale L'Arcobaleno
Assistenza Donna e Bambino	La Nuova Arca	In Movimento
Responsabilità verso la Comunità	F.I.R.M.O. Fondazione Raffaella Becagli Onlus	Mister Bone
Responsabilità verso la Comunità	ASD L'Archetto	Diversamente abili mentali e down di Roma e lo sport



PROGETTI SOSTENUTI NEL 2010		
AREE D'INTERVENTO	ASSOCIAZIONE	PROGETTO
Assistenza Sanitaria alla Comunità	ABC Bambini Chirurgici	Accompagnamento della famiglia all'intervento chirurgico del bambino
Assistenza Donna e Bambino	AIMS	Donne oltre la Sclerosi Multipla: intimità, fatica, aspetti cognitivi
Assistenza Donna e Bambino	Chiara & Francesco Onlus	Potenziamento capacità ricettiva della casa di accoglienza La Casa di Andrea
Assistenza Donna e Bambino	Attive Come Prima	Ristrutturazione del seminterrato dell'edificio dell'Associazione
Assistenza Donna e Bambino	Casa del Padre Celeste	Diamo una mano a chi non può salire
Responsabilità verso la Comunità	Centocose Onlus	Legalità e Solidarietà partecipata
Assistenza Donna e Bambino	Cooperativa Sociale Nazareno	Progetto di ampliamento e ristrutturazione Villa Cherici per Potenziamento del Centro Socio Riabilitativo Diurno.
Hiv/Aids	Emmaus	Un calcio alle dipendenze
Assistenza Donna e Bambino	Fondazione Collegio della Provvidenza Onlus	La Casa del Sorriso
Responsabilità verso la Comunità	Fondazione di Liegro	Realizzazione di un padiglione atto ad ospitare laboratori di integrazione sociale
Responsabilità verso la Comunità	Fondazione Piatti	Fogliario 2010: una casa per crescere
Hiv/Aids	GAIA	In movimento
Assistenza Donna e Bambino	L'Albero della Vita	Comunità alloggio madre - bambino
Responsabilità verso la Comunità	LISM	Tutti a bordo!
Responsabilità verso la Comunità	Roberto Wirth Fund Onlus	Laboratorio tattile per bambini sordociechi
Responsabilità verso la Comunità	Villaggio della prevenzione 2010	Villaggio della prevenzione 2010

PROGETTI SOSTENUTI NEL 2009		
AREE D'INTERVENTO	ASSOCIAZIONE	PROGETTO
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Croce Rosa e Azzurra	Progetto ambulanze
Assistenza Sanitaria alla Comunità	ANT	Progetto Eubiosia
Form.ne gestione campo sanitario	Associazione Guida genitori	La melanconia non spaventa
Assistenza Donna e Bambino	Fondazione Novella Scardovi	Una casa per diventare casa
Assistenza Donna e Bambino	Fond. Villaggio Don Bosco	Adeguamento strutture villaggio Don Bosco
Assistenza Sanitaria alla Comunità	ASBI	Counselling e orientamento per persone affette da spina bifida
Assistenza Donna e Bambino	Fondazione Dynamo	Dynamo Camp
Assistenza Sanitaria alla Comunità	ANFASS	Dammi una spinta
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Komen Italia Onlus	Villaggio prevenzione 2009
Responsabilità verso la Comunità	L'altra Napoli Onlus	San Vincenzo e Immacolata "Mens sana in Corpore sano" al Rione Sanità
Responsabilità verso la Comunità	Coop. La Strada	Comunità in Movimento
Responsabilità verso la Comunità	LEDHA	Spazio ai Diritti
Responsabilità verso la Comunità	Casa Oz	Collana di volumi Cartonati
Assistenza Sanitaria alla Comunità	AVIS GENOVA	Il sangue contiene il 100% di vita
Responsabilità verso la Comunità	AISLA ONLUS	4 ruote e una Carrozza
Responsabilità verso la Comunità	Bianco Airone	GAP
Responsabilità verso la Comunità	Cittadinanzattiva	Premio Buone Pratiche 2009
Responsabilità verso la Comunità	Ass. Cult. Sintetico	Sintetico@Lab
Assistenza Donna e Bambino	Domus De La Luna	Casa del Sole
Assistenza Donna e Bambino	Casa Amica Onlus	Casa dei Bambini
Assistenza Donna e Bambino	Onda	Mostra "Donne in salute" Chianciano

PROGETTI SOSTENUTI NEL 2008		
AREE D'INTERVENTO	ASSOCIAZIONE	PROGETTO
Responsabilità verso la Comunità	CittadinanzAttiva	Campagna Impararesicuri 2008
Assistenza Sanitaria alla Comunità	AD SPEM	Poltrone per la donazione di sangue
Assistenza Donna e Bambino	Komen	Villaggio Prevenzione 2008
Responsabilità verso la Comunità	UISP	Promozione ed organizzazione corsi ginnastica per anziani
Responsabilità verso la Comunità	Esagramma Onlus	Musicoterapia orchestrale
Assistenza Donna e Bambino	Associazione Arlenika	Progetto Amazzone
Responsabilità verso la Comunità	Fondazione Don Luigi di Liegro	Famiglie in rete
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Associaz. Ascolta e vivi onlus	Sportello aiuto sordità
HIV-AIDS	A77 onlus	Casa alloggio
Assistenza Donna e Bambino	Vip onlus	Circomobile
Assistenza Donna e Bambino	Associaz. Andrea Tudisco Onlus	Bus trasporto bimbi & giardino
Assistenza Sanitaria alla Comunità	UILDM	Una città possibile

PROGETTI SOSTENUTI NEL 2007		
AREE D'INTERVENTO	ASSOCIAZIONE	PROGETTO
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Kayros	Due pulmini per trasporto bambini e volontari
Assistenza Sanitaria alla Comunità	AUS Niguarda	Strumenti per fund raising
Responsabilità verso la Comunità	CittadinanzAttiva	Imparare sicuri 2007: campagna sulla sicurezza nelle scuole, (comportamentale, alimentare, legalità)
Responsabilità verso la Comunità	UISP	Promozione ed organizzazione corsi ginnastica per anziani
Assistenza Donna e Bambino	Komen onlus	Unità mobile di Mammografia: adeguamento finanziamento per apparecchiature
Assistenza Donna e Bambino	Antea	Attrezzature per il nuovo hospice e per il baby parking interno
Assistenza Donna e Bambino	FA.NE.P. Associazione onlus	Formazione per genitori volontari e ristampa del libro "Le favole del Dottore"
Assistenza Donna e Bambino	Attivecomeprima	La forza di vivere 2° fase: progetto per la pubblicizzazione del network di Associazioni a supporto della persona colpita dal cancro secondo una metodica di successo
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Murizio Massa onlus	Progetto di riabilitazione fisica per disabili o sportivi che hanno subito incidenti
Assistenza Donna e Bambino	Associaz. Guida Genitori 2008	Ristampa opuscoli depressione post partum e mantenimento sezione del sito

PROGETTI SOSTENUTI NEL 2006		
AREE D'INTERVENTO	ASSOCIAZIONE	PROGETTO
Responsabilità verso la Comunità	CittadinanzAttiva	Impararesicuri 2006: campagna sulla sicurezza nelle scuole, (comportamentale, alimentare, legalità)
Assistenza Donna e Bambino	Attivecomeprima	La forza di vivere: progetto per la pubblicizzazione del network di Associazioni a supporto della persona colpita dal cancro secondo una metodica di successo
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Federazione Nazionale Diabete Giovanile onlus	Impariamo a mangiare: alla scoperta del cibo. Incontri di educazione alimentare per bambini
Responsabilità verso la Comunità	Fondazione Exodus	Bar Boon Band, Fiori di strada: laboratori artistici per persone che soffrono di emarginazione sociale
Assistenza Donna e Bambino	Missione Sogni onlus	Realizzazione del libro illustrato "Imparo a sognare"
Assistenza Sanitaria alla Comunità	AIMAR	Progetto "Qualità di vita" per i bambini affetti da malformazioni anorettali
Assistenza Sanitaria alla Comunità	LISM	Realizzazione di un centro per malati di sclerosi multipla
Assistenza Donna e Bambino	Associaz. Guida Genitori 2007	Stampa opuscoli depressione post partum e mantenimento sezione del sito
Assistenza Donna e Bambino	Associazione Moncenisio	Laboratori
HIV-AIDS e Resp. verso la Comunità	ALA Milano	Realizzazione del sito

PROGETTI SOSTENUTI NEL 2005		
AREE D'INTERVENTO	ASSOCIAZIONE	PROGETTO
HIV-AIDS	Archè	Workshop di formazione per adolescenti affetti da HIV/AIDS
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Fondazione Roboris	Ristrutturazione locali per adibirli a centro diurno per soggetti con gravi cerebrolesioni
Responsabilità verso la Comunità	CittadinanzAttiva	Impararesicuri 2005: campagna sulla sicurezza nelle scuole, (comportamentale, alimentare, legalità)
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Fimad	Campagna di sensibilizzazione sul cancro colon retto (2004 - estensione)
Assistenza Donna e Bambino	ANPO	Vado mi curo e... torno: realizzazione di cd + libricino sulla degenza in ospedale per il bambini delle scuole elementari
Assistenza Sanitaria alla Comunità	AD Spem	Allestimento autoemoteca per donazione sangue
Assistenza Donna e Bambino	CAF: Centro ascolto famiglie del bambino maltrattato	Ristrutturazione locali accoglienza della sede di Milano
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Fimad	Campagna di sensibilizzazione sul cancro colon retto (2005 - estensione)
Assistenza Donna e Bambino	Ass. Guida Genitori 2005-06	Progetto depressione post partum mantenimento sito e servizio

PROGETTI SOSTENUTI NEL 2004		
AREE D'INTERVENTO	ASSOCIAZIONE	PROGETTO
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Ageing Society	1.000 piazze per gli anziani: campagna di raccolta fondi per assistenza sanitaria a favore di anziani indigenti
Responsabilità verso la Comunità	CittadinanzAttiva	Campagna Obiettivo Barriere 2004 (Barriere e Sport)
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Fimad	Campagna di sensibilizzazione sul cancro colon retto
Assistenza Donna e Bambino	Associazione Guida Genitori	Libretto depressione post partum
Assistenza Donna e Bambino	Associazione il Ce.Sto	Programma di educazione alimentare e igiene personale rivolto a bambini
Assistenza Donna e Bambino	Komen onlus	Unità mobile di Mammografia
Assistenza Sanitaria alla Comunità	F.I.S.H.	Attrezzature per sede nazionale

PROGETTI SOSTENUTI NEL 2003		
AREE D'INTERVENTO	ASSOCIAZIONE	PROGETTO
Responsabilità verso la Comunità	CittadinanzAttiva	Campagna Obiettivo Barriere
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Fimad	Campagna di sensibilizzazione sul cancro colon retto
Assistenza Sanitaria alla Comunità	AUS: Associazione Unità Spinale Niguarda Onlus	Progetto C.I.S.E.I., Comunicare, Informare, Sostenere, Educare, Integrare dedicato a lesione midollare
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Ageing Society	Difendi la tua salute, survey terza età
Assistenza Donna e Bambino	Casa Famiglia Ospedale Bambino Gesù	Ristrutturazione e allestimento ambiente per casa famiglia
Assistenza Donna e Bambino	Associazione Guida Genitori	Libretto depressione post partum

PROGETTI SOSTENUTI NEL 2002		
AREE D'INTERVENTO	ASSOCIAZIONE	PROGETTO
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Cons. Reg. Friuli V.G.	Allestimento barca per trasporto disabili
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Fondazione LUGLI	Progetto pilota per l'allestimento di servizi per malati psichici
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Fimad	Campagna di sensibilizzazione sul cancro colon retto
Assistenza Donna e Bambino	Archè	Settimane Arcobaleno: vacanze estive per bambini e ragazzi
Assistenza Donna e Bambino	Associazione Peter Pan (Ospedale Bambino Gesù)	Adozione di una stanza per 3 anni (20 mil/anno)
Assistenza Sanitaria alla Comunità	UNITALSI	Doccia barella per allettati
Assistenza Donna e Bambino	FA.NE.P. Associazione onlus	Rappresentazioni teatrali per bimbi degenti
Responsabilità verso la Comunità	ANTEA	Gabbiano Tea 3° p.: programma con le scuole medie nella provincia di Roma
Assistenza Sanitaria alla Comunità	AMICA Onlus	Apparecchiature per ECG da sforzo

PROGETTI SOSTENUTI NEL 2001		
AREE D'INTERVENTO	ASSOCIAZIONE	PROGETTO
Assistenza Donna e Bambino	Dip. Scienze Oncologiche Univ. Padova	Programma di educazione QA mammografia
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Archè	Settimane Arcobaleno: vacanze estive per bambini e ragazzi
HIV-AIDS	Archè	Progetto Prometeo: programma di prevenzione e informazioni sull'HIV in asili nido e scuole materne ed elementari
Responsabilità verso la Comunità	ANTEA	Gabbiano Tea: programma con le scuole
Assistenza Sanitaria alla Comunità	IRPUE	Rinnovo locali cucina mensa
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Associaz. Italiana Glicogenosi	Apparecchiature per telemedicina
Assistenza Donna e Bambino	Associazione Peter Pan (Ospedale Bambino Gesù)	Adozione di una stanza per 3 anni (20 mil/anno)
Assistenza Donna e Bambino	Istituto Ricerca sul Cancro (Regina Elena)	Programma prevenzione bambini (studio fototipo)
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Centro Trapianti Fegato-Rene-Pancreas (Univ. UD)	Prefabbricato per pazienti
Assistenza Donna e Bambino	ANPO	Ludoteche mobili
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Centro Malattie Cutanee Ereditarie	Apparecchiature
Assistenza Sanitaria alla Comunità	AIMA	Libricini per scuole elementari e medie (sospeso con verbale del 09/09/08)
Responsabilità verso la Comunità	GROP	Sistemazione e decorazione aree interne ed esterne
Responsabilità verso la Comunità	ANTEA	Gabbiano Tea 2° p.: programma con le scuole nelle provincie del Lazio
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Associazione Moncenisio	Adeguamento locali per norme di legge
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Gnosis	Campo sportivo e laboratorio multimediale

PROGETTI SOSTENUTI NEL 2000		
AREE D'INTERVENTO	ASSOCIAZIONE	PROGETTO
Assistenza Donna e Bambino	Archè	Settimane Arcobaleno: vacanze estive per bambini e ragazzi
HIV-AIDS	Archè	Progetto Prometeo: programma di prevenzione e informazione sull'HIV in asili nido e scuole materne ed elementari
Assistenza Sanitaria alla Comunità	ANTEA	Programma Formad: corso in cure palliative presso l'hospice
Assistenza Sanitaria alla Comunità	ARECO	Istituzione di un corso Master in Chirurgia Oncologica
Assistenza Donna e Bambino	AIMAR	Corso per genitori e paramedici
Assistenza Donna e Bambino	AIPD	Materiale informativo per medici sulla comunicazione ai neo genitori
Assistenza Donna e Bambino	Telefono Azzurro	Corso pilota per assistenti all'infanzia

COSA C'È DI NUOVO



BRIDGE TO EMPLOYMENT Un Ponte verso il Lavoro e verso il Futuro

Il progetto

Bridge to Employment è un progetto internazionale di preparazione e orientamento al mondo del lavoro, lanciato da Johnson & Johnson Corporate nel 1992 e dedicato ai giovani dai 15 ai 18 anni.

Il programma vuole nello specifico orientare i ragazzi al mondo delle professioni medico sanitarie, ma anche offrire sostegno nel conseguimento degli studi e nell'intraprendere la carriera universitaria. Attraverso un percorso triennale, i ragazzi selezionati vengono coinvolti in diverse attività che li vedono protagonisti e che li conducono ad esplorare il mondo del lavoro e le possibili carriere nel settore medico sanitario, favorendo il rendimento scolastico e la possibilità di costruirsi un futuro migliore. FHI 360 è l'organizzazione no profit, internazionale, che supporta Johnson & Johnson ad implementare localmente tutti i progetti BTE nel mondo. Il progetto prevede anche il coinvolgimento di una organizzazione No Profit locale, che segue da vicino e operativamente i ragazzi prescelti per questo percorso, collaborando con FHI 360 e Johnson al successo dell'iniziativa.



I ragazzi BTE di Napoli

Bridge to Employment arriva per la prima volta in Italia scegliendo la città di Napoli: il progetto, lanciato a settembre 2013, accompagnerà 50 ragazzi che frequentano il terzo anno della scuola superiore in un percorso di orientamento e formazione triennale.

Il gruppo degli studenti BTE include due realtà diverse tra loro: 25 studenti provengono da un Istituto Tecnico del Rione Sanità (Caracciolo), area di Napoli disagiata, e la restante parte proviene da un Liceo Scientifico (Mercalli), situato in una zona più centrale. Gli studenti BTE, grazie alla partnership con L'Altra Napoli Onlus, verranno coinvolti in numerose attività: workshop di teambuilding, lezioni accademiche interattive con esperti del mondo della salute; career exploration; visite guidate, corso di primo soccorso tenuto dalla Croce Rossa Italiana e molto altro ancora. Inoltre, ad una piccola rappresentanza, verrà data la possibilità di partecipare al meeting internazionale annuale dei progetti BTE in giro per il mondo, "Alliance Building & Training Session" che si tiene in uno dei Paesi che ospita il progetto BTE per l'anno in corso.

Alliance Building & Training Session (ABTS) - 2013

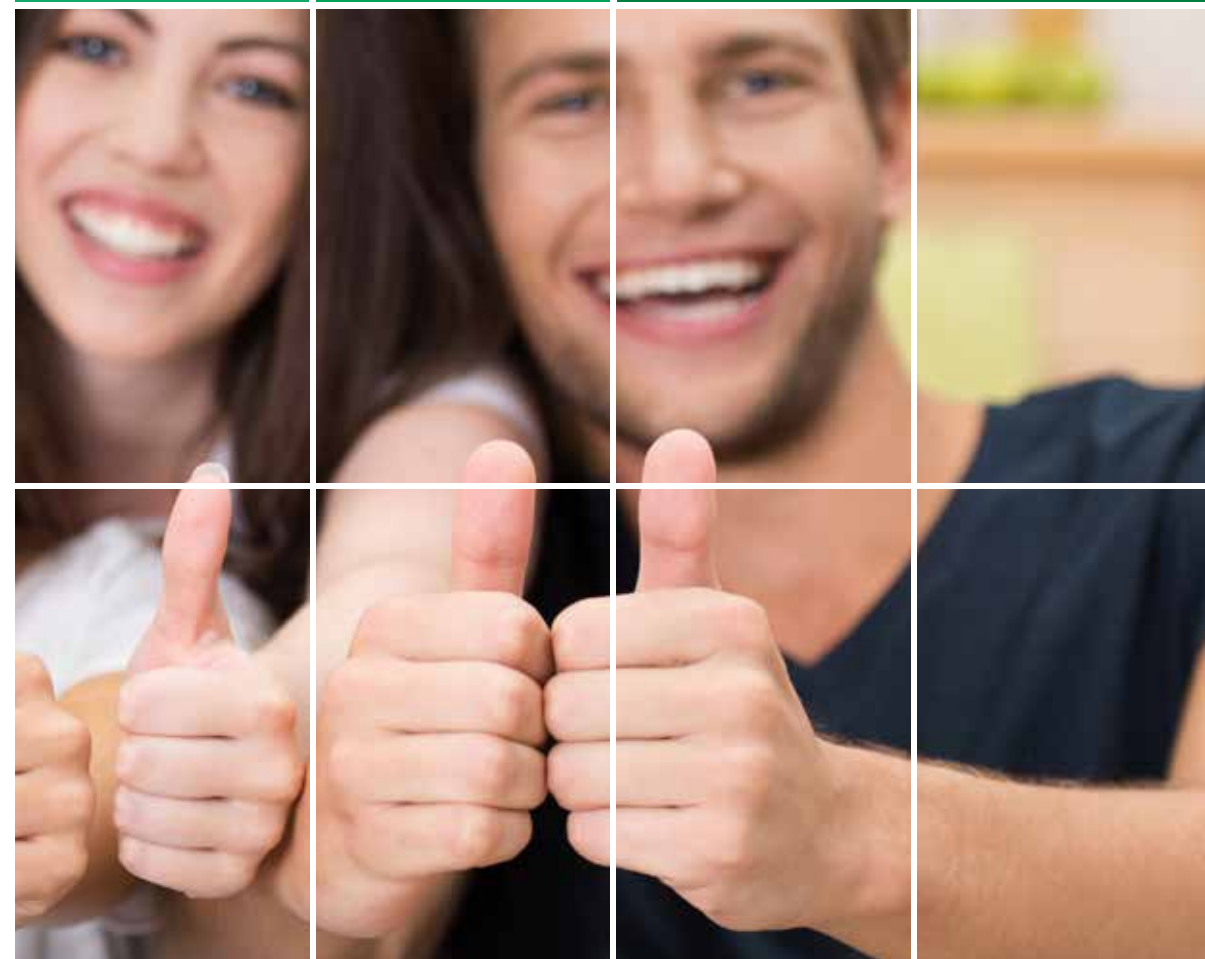
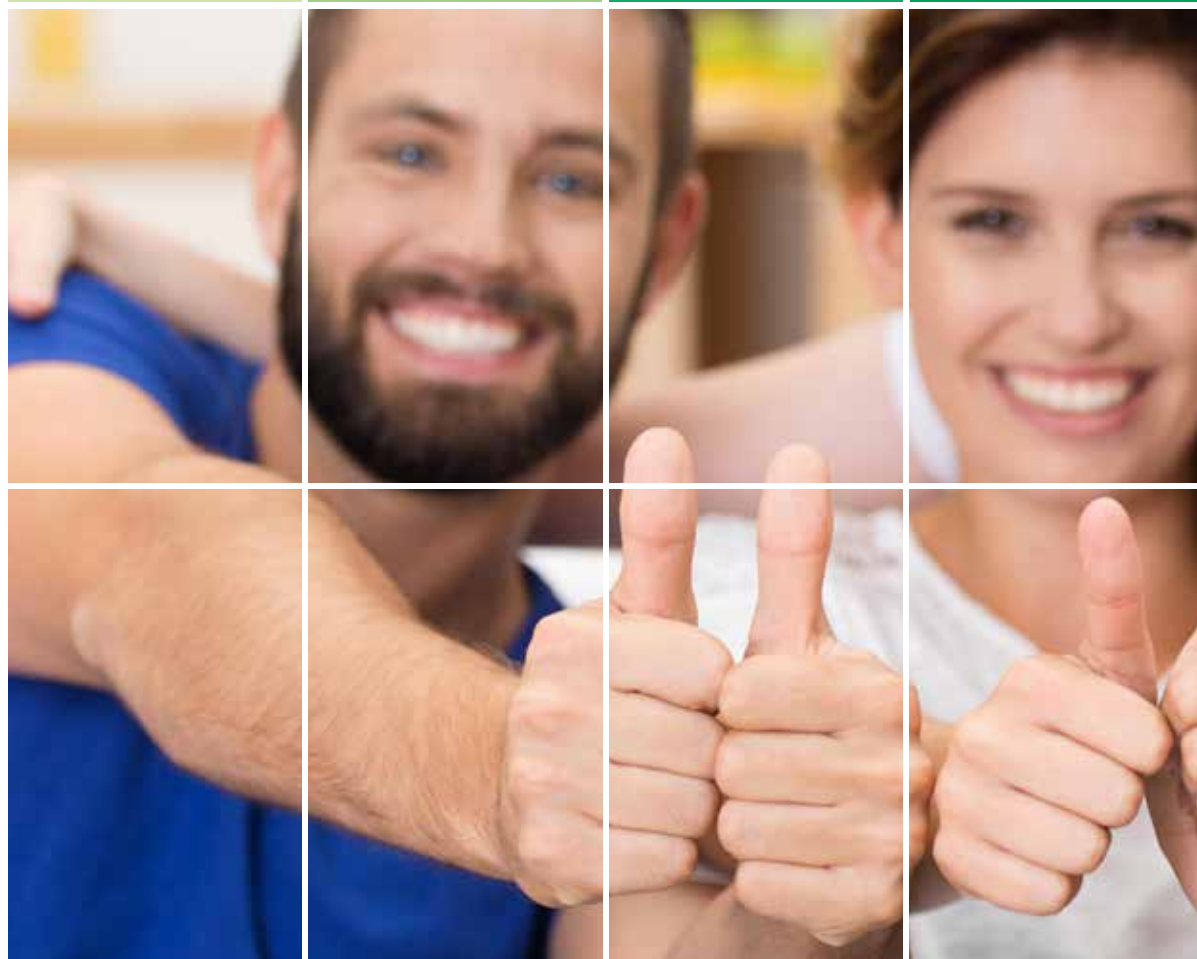
ABTS è un meeting annuale di orientamento e condivisione di best practices sul progetto Bridge to Employment, esteso livello mondiale. La sessione del 2013 si è tenuta a Leiden, in Olanda, e ha visto molti studenti e ambasciatori del progetto protagonisti, provenienti da diverse parti del mondo (Europa, Africa, America, Australia).

Gli studenti BTE hanno lavorato insieme agli studenti degli altri paesi, così come gli altri protagonisti del progetto. Questa apertura internazionale rappresenta un'esperienza unica per i ragazzi, poiché la maggior parte di loro non è mai uscito dalla propria realtà locale.

Grazie al ABTS gli studenti hanno modo di sperimentarsi in un contesto diverso, di fronte ad un'audience, creano nuove amicizie e acquisiscono consapevolezza sull'importanza del progetto e sui vantaggi che esso potrà portare loro, per costruirsi un futuro migliore.



DICONO DI NOI



Fondazione Progetto Arca

Un sentito e profondo GRAZIE a Fondazione Johnson&Johnson! Il sostegno offerto da Fondazione J&J è stato realmente prezioso. Attraverso il sostegno economico, ci ha aiutato a contrastare le nuove povertà, offrendo a un maggior numero di persone un riparo, un letto e soprattutto la speranza di un domani diverso. Soprattutto in questo periodo di grave crisi, in cui sempre più persone chiedono aiuto, l'integrazione delle sedi dei Servizi Polifunzionali Integrati nel Centro di Prima Accoglienza ha permesso di dare risposte veloci e quindi un tipo di aiuto sicuramente più pronto e concreto.

Ciò che ha reso il sostegno ancora più prezioso è stata l'attività di volontariato aziendale e l'entusiasmo dei suoi dipendenti nel mettersi a disposizione della nostra associazione e di tutte le persone in grave stato di necessità che hanno così aiutato. Un contributo di grande valore da parte di Fondazione J&J che ha dimostrato concretamente il senso di responsabilità verso la comunità che la caratterizza.

Alberto Sinigallia, Presidente Fondazione Progetto Arca



SOS Italia Villaggi dei Bambini

“Sono grato a questa partnership che vede unite la Fondazione Johnson & Johnson e SOS Villaggi dei Bambini. Entrambe, da anni, condividono il valore della Responsabilità nei confronti della comunità in cui viviamo e di quelle di ogni parte del mondo e il valore dell'Impegno profuso nel farci portavoce e promotori dei diritti inalienabili. Noi da 60 anni sosteniamo l'infanzia in difficoltà, occupandoci di bambini privi di cure e a rischio di perderle. Li accogliamo, li sosteniamo insieme alle loro famiglie, li accompagniamo, giorno dopo giorno, verso l'età adulta. Grazie alla Fondazione Johnson & Johnson potremo avere energia pulita e ristrutturare quattro Case nel nostro Villaggio SOS di Ostuni per poter accogliere i bambini e i ragazzi e per offrire i servizi che garantiranno il giusto supporto per la loro corretta crescita. Potremo offrire davvero una casa amorevole. Grazie”

Alverio Camin, Presidente SOS Italia Villaggi dei Bambini

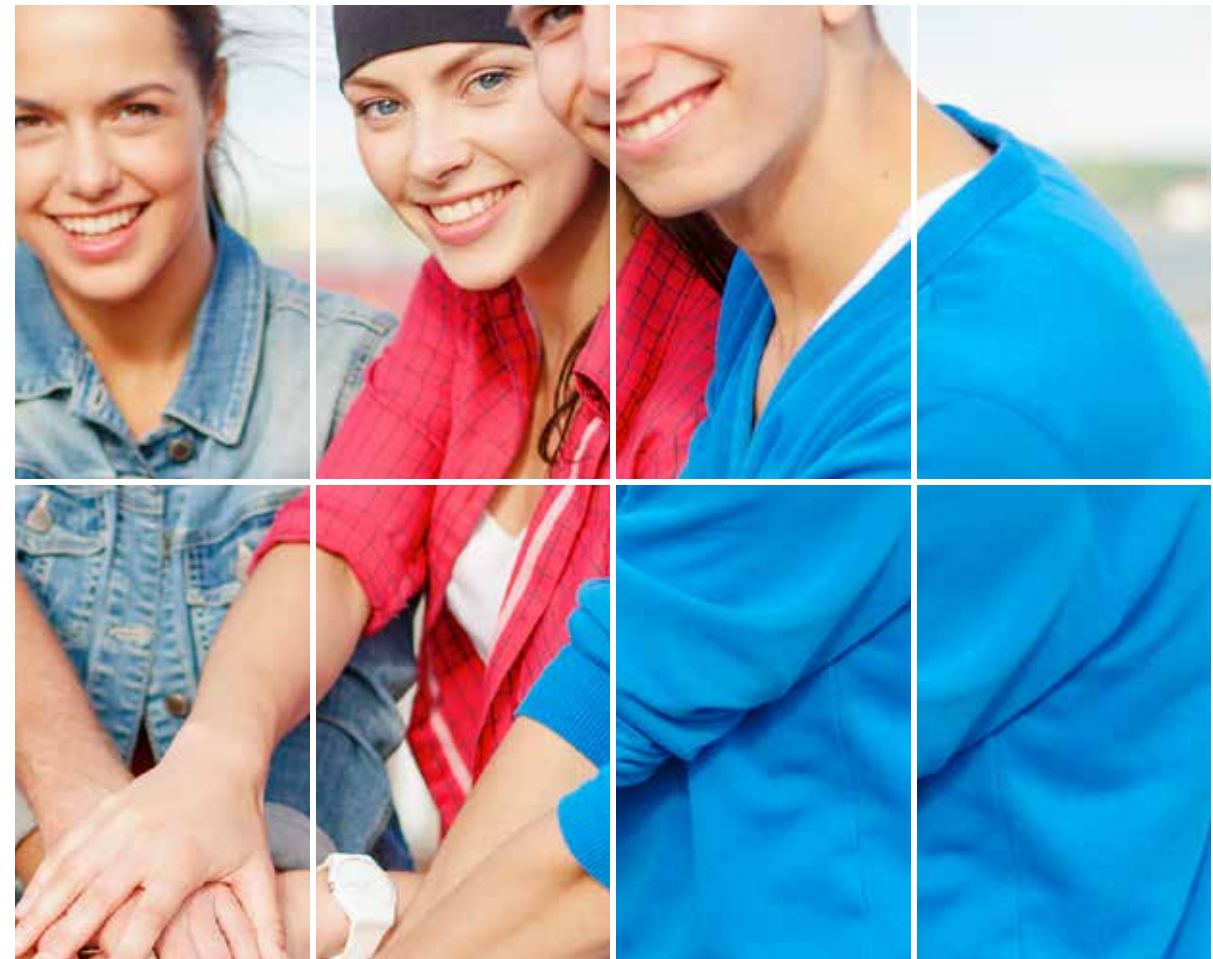


Chiara e Francesco Onlus

Qualcuno ha scritto: “Dietro ogni impresa di successo c'è qualcuno che ha preso una decisione coraggiosa”. Questa piccolo aforisma può essere letto in due modi. Il primo porta a dire scontato, frase fatta e di solito viene detto da chi non fa mai nulla. Il secondo modo è nella direzione della profondità, del rapporto di chi riesce a tradurre le parole in gesti concreti. Questa è la meravigliosa esperienza, che la Fondazione J&J ha donato a bambini e ai ragazzi che affronteranno le attività a rischio controllato. Un'esperienza che non si ferma ad esaminare una richiesta, ma va in profondità e accompagna un percorso fatto dal coraggio dei gesti concreti più che di parole vuote o di promesse che non portano frutto. Essere creduti è già un buon inizio, essere scelti è un dono, essere accompagnati e visitati è un'esperienza. Grazie alle persone che sono la Fondazione J&J.

Fabrizio Cicchini, Presidente Chiara e Francesco Onlus

LA CORPORATE SOCIAL
RESPONSIBILITY PER
JOHNSON & JOHNSON



La CSR per Johnson & Johnson

Robert Wood Johnson aveva una chiara visione della responsabilità aziendale e riteneva che l'industria non può astenersi dal considerare il problema dell'impatto della sua attività sull'ambiente, né ignorare la funzione sociale che essa è chiamata a svolgere nelle comunità in cui opera.

L'attenzione e la sensibilità dell'impresa verso le tematiche sociali, ambientali e nei rapporti con gli stakeholder, hanno per J&J una radice profonda. Risiedono infatti in quel documento lungimirante che si chiama CREDO e che da quasi 70 anni ispira e guida le attività di tutti i dipendenti Johnson & Johnson. L'idea di fondo del Credo è di coniugare lo sviluppo della salute con il progresso sociale e la crescita economica. Ricerche internazionali evidenziano infatti che nei prossimi dieci anni ci attende una notevole crescita dell'importanza attribuita dalle aziende al tema della CSR in tutto il mondo.

Per responsabilità sociale d'impresa (o Corporate Social Responsibility, CSR) si intende l'integrazione di preoccupazioni di natura etica all'interno della visione strategica d'impresa: è una manifestazione della volontà delle grandi, piccole e medie imprese di gestire efficacemente le problematiche d'impatto sociale ed etico al loro interno e nelle zone di attività.

La CSR è diventata così largamente diffusa e accettata che, oggi, il dibattito non è se impegnarsi o no in CSR, ma su quali siano le modalità migliori (good practice). Tutte le aziende del Gruppo J&J in Italia sono orientate a migliorare costantemente sia la qualità del lavoro dei propri dipendenti che la qualità della vita di tutte le persone con prodotti e strategie sempre più efficaci.

“Out of the suffering of the past few years has been born a public knowledge and conviction that industry only has the right to succeed where it performs a real economic service and is a true social asset.”

Try Reality, A Discussion of Hours, Wages and The Industrial Future, by Robert Wood Johnson, 1935.



La Fondazione Johnson & Johnson sponsor della CSR in azienda

Spesso le fondazioni sono percepite come realtà piuttosto separate e slegate dal contesto aziendale, alle quali viene demandato un ruolo di relazione verso l'esterno.

La Fondazione J&J, al fine di diventare un “sollecitatore e catalizzatore” della Corporate Social Responsibility per le aziende del Gruppo in Italia, si è fatta sponsor della CSR.

Si è quindi impegnata a realizzare campagne di sensibilizzazione e informazione, a beneficio di tutti i dipendenti Johnson & Johnson, su tematiche d'interesse comune legate all'ambiente, alla salute, alla prevenzione, alla sicurezza.

Environmental Campaigns	Healthcare Campaigns	Others CSR & Corporate Campaigns
<ul style="list-style-type: none"> • Healthy Planet Campaigns • I Will Use Less Light • Green J&J • Energy Week 	<ul style="list-style-type: none"> • World Cancer Day • World Health Day • World No Tobacco Day • World Diabete Day • World Aids Day • World Hepatitis Day • World Autism Day • World Blood Day • World Heart Day • World Incontinence Week • Hysteroscopy: some facts • Stay Safe at Sun • Osteoporosis: some facts 	<ul style="list-style-type: none"> • International Women Day • J&J Women For Women • Global Mom Relay • For all you Love • Toys Charity Day • UILDM Day • Enzo B day • Dynamo Camp – Volunteers • Peter Pan – Volunteers • SOS – Volunteers • Caritas – Volunteers • Race for the Cure – Volunteers

Queste attività complementari che la Fondazione ha voluto sostenere hanno permesso di diffondere all'interno maggiore conoscenza e consapevolezza sulla responsabilità sociale e hanno contribuito a sviluppare maggior senso di appartenenza al gruppo e un maggior interesse verso la Fondazione.



Altre attività di responsabilità sociale nel gruppo Johnson & Johnson

La Johnson & Johnson è un Gruppo in cui da sempre, su un binario parallelo a quello percorso dalla Fondazione J&J, ogni azienda che lo compone sviluppa attività e progetti che rientrano a pieno titolo nella CSR. Di seguito alcuni esempi di buone pratiche che sono state messe in atto volontariamente dalle aziende, molte delle quali sono diventate uno standard in Johnson & Johnson.

Johnson & Johnson è fiera che il suo titolo sia stato incluso nel Dow Jones Sustainability Index (DJSI) e FTSE4Good Index Series.

Il Dow Jones Sustainability Index prende in considerazione le 250 migliori società (10%) sul totale delle 2.500 aziende quotate al Dow Jones, sulla base di criteri economici, ambientali e sociali. Per accedervi le società devono periodicamente dimostrare di possedere skills di eccellenza.

Il FTSE4Good è un indice pubblicato ogni anno dal Financial Times e dal London Stock Exchange (FTSE) che valuta la sostenibilità delle aziende e che serve da guida agli investitori. In linea di principio il FTSE-4Good si focalizza sui criteri di valutazione quali l'impegno per la protezione dell'ambiente, la promozione del dialogo con gli stakeholder, il supply chain management, nonché l'osservanza degli standard di sicurezza, ambientali e sociali.

Ambiente

- Uso di carta riciclata e/o proveniente da foreste certificate (CESI)
- Uso di energia verde 100%
- Raccolta differenziata della carta, della plastica e dei toner
- Certificazioni ISO 14001
- Sistemi di illuminazione intelligente e uso di lampade a basso consumo
- Campagne informative sul corretto utilizzo dell'energia e sui cambiamenti climatici
- Energy Week (concorso dedicato ai figli dei dipendenti sui temi ambientali)

Sicurezza

- Corsi di guida sicura
- Safe Fleet (Programma Corporate di formazione e informazione continua)
- Premio per il guidatore più virtuoso
- Fall prevention (Programma Corporate per la riduzione dei rischi cadute e scivolamenti)
- Ergonomia (Programma Corporate per la riduzione dei rischi ergonomici)
- Campagne informative volte all'aumento della "cultura della sicurezza"

Dipendenti

- Visite mediche in azienda, vaccinazioni anti-influenzali e pap test
- Pacco augurale alle neomamme
- Premiazioni per anzianità
- Corsi di inglese in azienda
- Credo Survey
- Programma per le pari opportunità WLI (Women Leadership Initiative)
- Campagna contro il fumo e programmi di assistenza per i tabagisti
- Campagne d'informazione e prevenzione (Aids, tumori, diabete, danni del sole)

Comunità

- Donazioni
- Gift matching (in occasione di donazioni da parte dei dipendenti dell'azienda raddoppia il contributo)

Le iniziative Istituzionali

Janssen Cilag SpA

- Progetto Salute (check-up medico completo presso strutture convenzionate)
- Asilo nido per i figli dei dipendenti
- Disponibilità del medico settimanale
- Assistenza fiscale ai dipendenti per la compilazione del modello 730
- Installazione sensori movimento per risparmio energetico
- Installazione di pannelli fotovoltaici e progetti di riduzione della CO2
- Convenzioni dipendenti (palestre, centri benessere, carte di credito, tintoria)
- Cintura di sicurezza per auto e Mammacard per gravidanza
- Eventi: Festa della mamma e del papà che lavorano
- Omaggi per i neo sposi, neo mamme e neo papà
- Integrazioni al menù in mensa in occasione di alcune festività
- Campagna benessere a tavola
- Canali di comunicazione e circolazione informazioni: Cassetta delle Idee, forum HR, Our Voice in Intranet, Smart Idea
- Palestra attrezzata e corsi
- Organizzazione di tornei e di attività sportive e ricreative
- One Stage: gruppo teatrale aziendale per beneficenza
- JC Band: gruppo musicale aziendale per beneficenza
- OneTeamMag (magazine interno) Milano
- Festa della donna con beneficenza Milano

Johnson & Johnson SpA

- Infermeria interna con presidio medico (pap-test gratuito per tutte le dipendenti)
- Recupero del 90% dei rifiuti prodotti in sede
- Programmi di riduzione di consumo di acqua di falda con sistemi di recupero
- Progetti specifici per la riduzione di CO2
- Pubblicazione del Transparency Report
- Iscrizione al programma Responsible Care
- Installazione di sollevatori per la riduzione del rischio ergonomico
- Sviluppo di programmi di formazione tramite sistemi audiovisivi girati all'interno dello stabilimento
- Studi per progetti di riduzione dell'impatto acustico all'interno dello stabilimento
- Impianti, attrezzature sportive e percorsi mirati per il wellness
- Organizzazione di tornei sportivi
- Menù differenziati per apporto calorico

Johnson & Johnson Medical SpA

- Centro medico attivo quotidianamente
- Visite specialistiche oculistiche
- Convenzioni dipendenti (farmacia, centri benessere, laboratori medici, parchi divertimento, etc.)
- Assistenza fiscale ai dipendenti per la compilazione del modello 730
- Giocattoli a scelta per tutti i figli dei dipendenti in occasione dell'Epifania
- Processo di "Induction" per assicurare il corretto inserimento dei nuovi assunti in azienda
- Integrazioni al menù in mensa in occasione di alcune festività
- Attrezzature sportive e organizzazione tornei
- Implementazione di un sistema di calcolo del valore nutrizionale dei pasti e approvazione dell'ASL territoriale del programma di pasti serviti
- Sistema per il recupero di acqua piovana utilizzabile per l'irrigazione ornamentale
- Riduzione del tempo di lavoro e percorrenza in auto, aumento del numero delle pause e divieto di accesso presso strutture a rischio biologico per le donne in gravidanza
- Campagne di attenzione e prevenzione (Settimana della tiroide, della stipsi, Carta della Qualità in Chirurgia)
- Piano assicurativo integrativo per tutti i dipendenti.

Alcune iniziative delle aziende J&J



La JC band durante una tappa del tour 2013.

Janssen: JC band

Dall'esordio a oggi sono 44 i concerti che JCBand ha realizzato per il sostegno di Associazioni no profit. Composta interamente da dipendenti di Janssen Italia, nasce nel 2008 quasi per gioco, in occasione di un concerto natalizio interno all'azienda, organizzato con intenti benefici a favore di associazioni di volontariato. Dal piacere di condividere un'esperienza così ricca di emozioni e dalla risposta estremamente positiva del pubblico è nata così una vera e propria Rock Band per sostenere le attività di Associazioni No Profit. I componenti della band svolgono un lavoro completamente diverso dal "fare musica": Massimo Scaccabarozzi, chitarra e voce, è Presidente e Amministratore Delegato di Janssen Italia e Presidente di Farindustria; Maurizio Lucchini, direzione medica al basso, Orazio Zappalà, chitarra elettrica e Francesca Mattei, tastierista, lavorano nella direzione Strategic Customer Group mentre Antonio Campo, alla batteria e Francesco Mondino, anche lui alla chitarra elettrica, sono Key Account Manager. Ciò che li accomuna è, oltre ad un grande affiatamento, la volontà e la capacità di divertirsi, con il piacere di regalare emozioni ma soprattutto la gioia di aiutare chi è meno fortunato, legando sempre le loro esibizioni a eventi di beneficenza. La band, che, a scopo benefico, ha già pubblicato 4 CD di cover - "Rock song is a love song" I, II, il live 2011 e la Gold Edition del 2013- hanno un repertorio ampio ma rigorosamente rock, con brani scelti per la loro capacità di abbracciare una vasta parte di pubblico: Lucio Battisti, U2, Vasco Rossi, Bob Dylan, Bruce Springsteen, Eric Clapton, Elvis Presley, Ligabue, John Lennon, Green Day.

Le tappe della Band 2013

27 febbraio 2013	Roma, Gilda	Uniamo
7 giugno 2013	Roma	Gemme Dormienti
14 giugno 2013	Bari	Casa Accoglienza Caritas per Ragazze Madri
3 settembre 2013	Roma, Palazzo Esposizioni (evento Janssen)	
11 novembre 2013	Milano, Salumeria della Musica	Attive come prima
3 dicembre 2013	Roma, Planet	Peter Pan Onlus

International Women Day - Our Faces against Violence

Le Aziende J&J in Italia hanno celebrato la Giornata Internazionale della Donna sviluppando diverse iniziative locali all'insegna della Diversity & Inclusion, ma anche aderendo alla campagna contro la violenza sulle donne lanciata dalla Fondazione J&J, "Our Faces Against Violence" che ha coinvolto tutte le dipendenti a "metterci la faccia". Per ogni foto inviata, la Fondazione ha donato 1 € al Telefono Rosa, a sostegno di progetti contro la violenza sulle donne.

Il risultato di questa campagna si è tradotto in un pannello gigante con sopra le foto di tutte le partecipanti, per ricordare a ciascuna il proprio contributo e per sottolineare la particolare attenzione che la Johnson & Johnson ha di fronte a queste tematiche.



Johnson & Johnson SpA: Neutrogena per le Donne in Rosa

Johnson & Johnson SpA è al fianco della Susan G. Komen Italia fin dalla sua nascita, nel 2000, sostenendola e incoraggiandone l'operato con grande energia e generosità.

Dal 2006 il brand Neutrogena è entrato a far parte del progetto Race for the Cure, evento simbolo della Komen Italia, che si propone di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della prevenzione e di raccogliere fondi per la lotta ai tumori del seno.

Neutrogena ha deciso di essere sponsor delle Donne in Rosa, donne che hanno affrontato personalmente il tumore del seno e che, in modo coraggioso, scelgono di rendere pubblica la loro esperienza, indossando una speciale maglietta rosa. La loro testimonianza positiva carica la Race di sensazioni uniche e trasmette un forte incoraggiamento a tutte le donne che stanno affrontando questo percorso. La scelta di essere dalla parte delle donne rende Neutrogena orgoglioso testimone di un messaggio positivo ed incoraggiante a favore della salute e del benessere.



Johnson & Johnson Medical: Operation Smile

Johnson & Johnson Medical è riuscita a restituire il sorriso a 90 bambini. È questo il risultato più importante che arriva da MD&D Italy per il progetto "The Better World Walk", la campagna di fundraising interna 2013 nata dalla partnership di Ethicon con Operation Smile. L'obiettivo 2013 era di raccogliere 250,000 dollari in tutta la regione EMEA per far tornare a sorridere altri 1.000 bambini. In un anno l'Azienda è stata impegnata in numerose attività a favore di Operation Smile, l'associazione di medici e infermieri che, senza scopo di lucro, realizza missioni umanitarie in oltre 60 Paesi del Mondo, per correggere, con interventi di chirurgia plastica ricostruttiva, gravi malformazioni facciali come il labbro leporino e la palatoschisi. Il Better World Walk Day ha dato il via ad una passeggiata virtuale - preceduta dalla vendita di beneficenza di alcune cornici - che ha permesso di "guadagnare" i primi 8 sorrisi.

La lunga marcia per i sorrisi ha fatto poi tappa al 115° Congresso della Società Italiana di Chirurgia (SIC), dove i partecipanti sono stati invitati a compiere 50 simbolici passi su un tapis-roulant allestito nell'area stand dedicata al progetto. Alla fine del congresso sono stati contati ben 17.280 passi, superando la soglia prefissata dei 50 sorrisi.

Infine Dolcetto, scherzetto o sorriso?, la festa di Halloween.

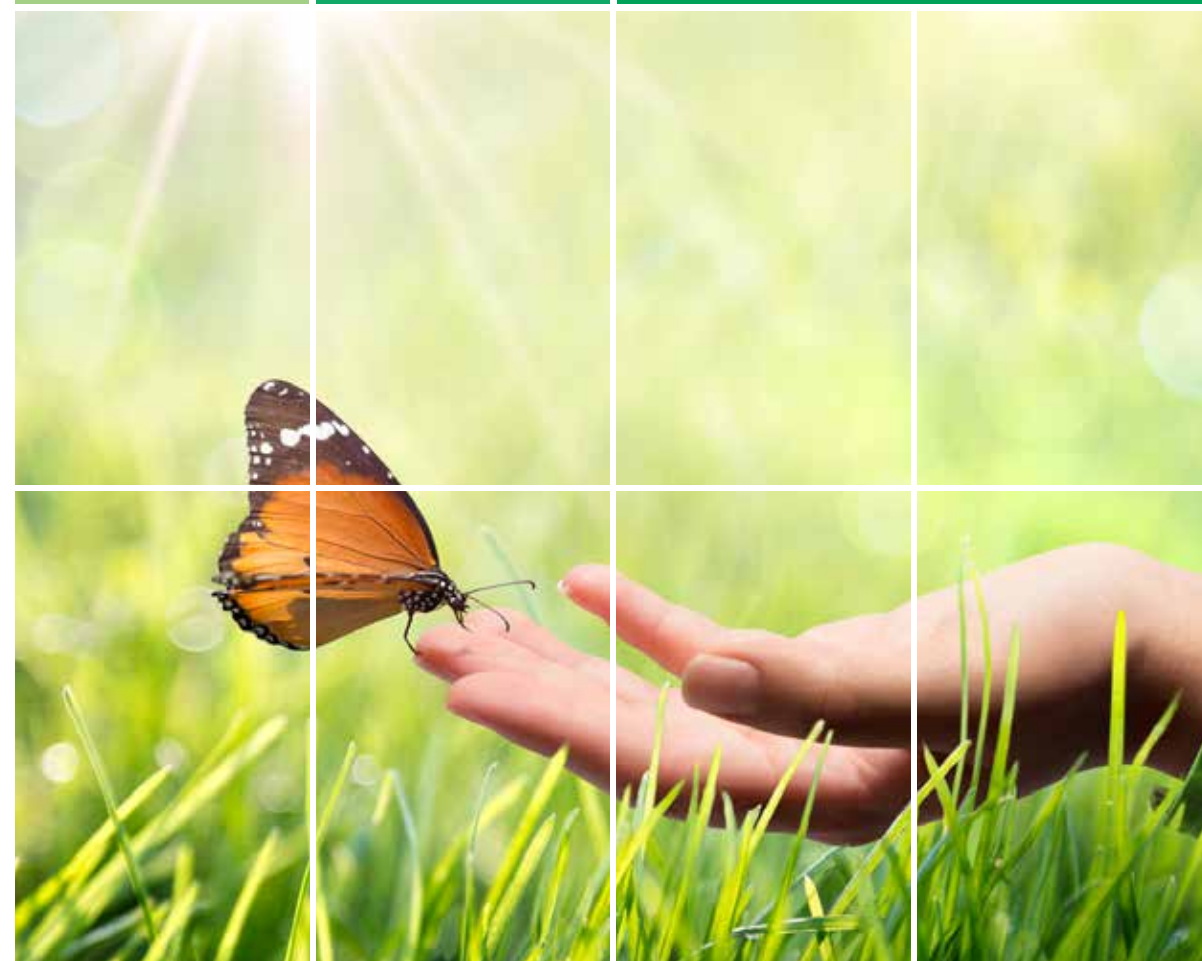
"The Better World Walk" ha allestito un banchetto di beneficenza davanti alla mensa, dove i colleghi di Johnson & Johnson Medical hanno potuto contribuire acquistando dolci e biscotti.

E sono arrivati gli ultimi 5 sorrisi.

90 sorrisi che finalmente si mostrano alla vita per dire grazie a tutti!



JANSSEN LATINA:
UN'ECCELLENZA
FATTA DI PERSONE



Janssen Cilag - Latina

Il sito produttivo Janssen Latina è sorto nel 1982 ed è uno dei **sei siti di produzione farmaceutica del Gruppo Johnson & Johnson in Europa**. Nel corso degli anni lo stabilimento si è guadagnato un posto di rilievo nel gruppo Johnson & Johnson grazie alla sua capacità di offrire qualità, efficienza ed affidabilità.

Partito come realtà locale, il sito ha accresciuto negli anni la sua complessità, andando incontro ad una profonda evoluzione e trasformandosi gradualmente in una realtà globale, fortemente connessa nel network J&J.

Janssen Latina è ad oggi l'unico stabilimento di produzione farmaceutica nel mondo a poter soddisfare le esigenze in campo farmacologico di tutti i settori del Gruppo (Pharmaceutical, Consumer e Medical Devices & Diagnostics).

Il plant è stato costruito su terreni agricoli ed ha vissuto nel tempo diverse espansioni fino ad arrivare a coprire una superficie di 122.000 m2 e diventando uno tra i più moderni e innovativi stabilimenti al mondo, con una produzione che supera 100 milioni di confezioni l'anno e occupando circa 500 dipendenti.

Vero e proprio centro di innovazione farmacologica e tecnologica, il sito si avvale di un meccanismo di automazione industriale fondato in larga parte sulla robotizzazione delle operazioni, che permettono la **semplificazione delle attività** e un **miglior controllo di processo**, garantendo così un'eccellente qualità della produzione.

Latina ha implementato il suo primo batch record elettronico nel lontano 1986 ed è stato il primo stabilimento al mondo ad ottenere la certificazione da FDA (Food and Drug Administration) per l'integrazione elettronica dei processi di compliance.

A conferma della grande innovazione che ciò ha rappresentato, l'idea è stata poi esportata in altri siti farmaceutici Janssen (Beerse, Schaffhausen e Gurabo).

Sito J&J leader per la produzione di più di 25 forme farmaceutiche solide (comprese e capsule - Pharma e OTC) e liquide (OTC), nel 2014 Latina produrrà 4 miliardi di compresse, di cui il 15% sarà distribuito nel nostro Paese e il rimanente 85% all'estero, **servendo più di 100 paesi in tutto il mondo** (Europa, USA, Giappone, Canada, e ROW, compresi i mercati emergenti).

AIFA, FDA, KFDA, ANVISA, Uganda HA, Saudi Arabia HA, Kenya HA, EMA, Turkey HA sono le principali autorità regolatorie che hanno certificato l'eccellenza del sistema produttivo di Latina e attestato **il rispetto dei più severi standard di processo** consentendo all'azienda di esportare in tutto il mondo.

Altrettanto significativi sono l'approccio responsabile alla gestione delle risorse e la grande **attenzione all'impatto ambientale della attività produttive**, che hanno permesso all'impianto di essere uno dei primi del Gruppo Johnson & Johnson, nonché del settore farmaceutico in generale, ad ottenere già nel 1999 la certificazione ISO 14001, riconfermata poi nel 2009; lo stabilimento ha inoltre ricevuto conferma della certificazione OHSAS 18001 nel 2009.

"Essere riconosciuti da J&J come stabilimento farmaceutico Lean e competitivo per trasformare l'innovazione in realtà" è la missione del sito che oggi rappresenta un centro di innovazione e benchmarking per costi, compliance e customer service e un trampolino di lancio per i nuovi prodotti.

Quattro fattori critici rendono tutto ciò possibile e sostenibile nel tempo: **Agility & Adaptability, Innovation & Lean, Customer focus e People Development**. Essi non solo guidano il successo di Janssen Latina ma rappresentano i pilastri della cultura del sito.

Agility & Adaptability - Espansione modulare, segregazione delle aree e flusso di materiali sono i punti di forza del layout di stabilimento.

Innovation & Lean - Integrazione di persone, processi e tecnologie per creare innovazione perseguendo una mentalità "Lean". Tutte le persone che ricoprono ruoli critici nell'organizzazione sono in possesso di certificazione Lean Belt.

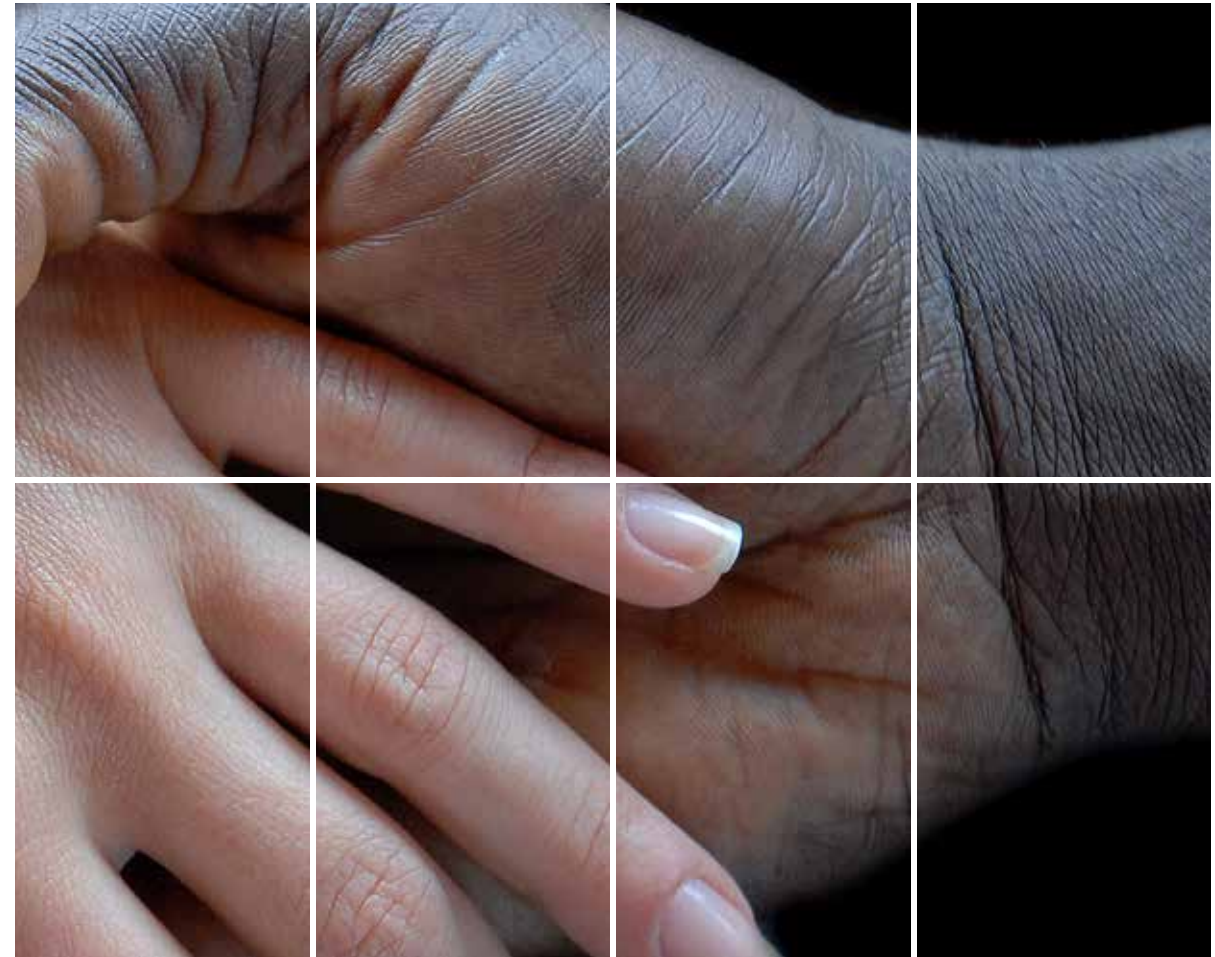
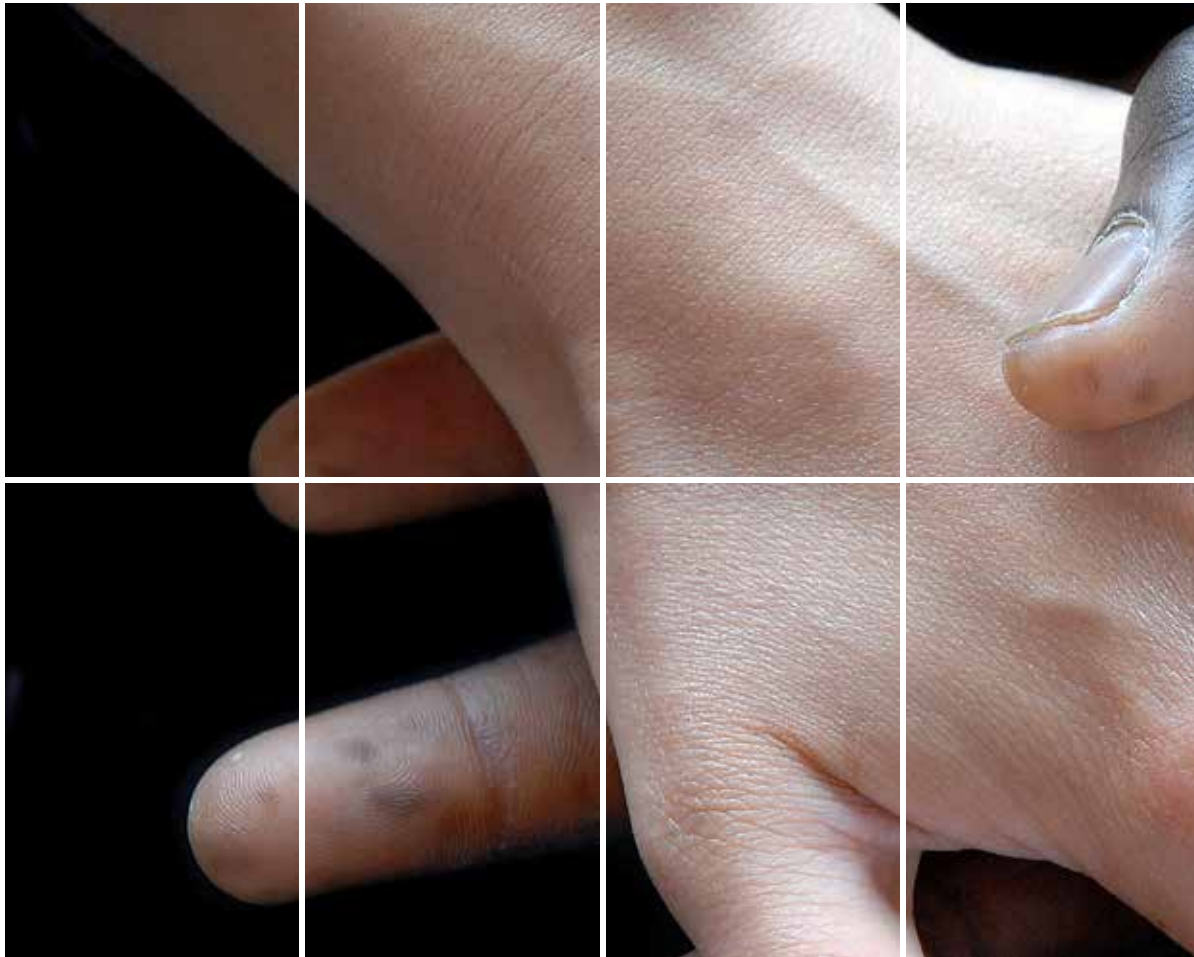
Customer Focus - Soddisfare le esigenze dei clienti nei tempi previsti, garantendo una perfetta Execution dei processi.

People Development - Le persone sono da sempre definite il motore del successo di questa azienda. Una strategia fortemente mirata a sviluppare i talenti, che valorizza la Diversità di esperienze e competenze e favorisce visibilità e crescita nel network globale, una comunicazione onesta e trasparente e il riconoscimento di impegno e performance eccellenti a tutti i livelli dell'organizzazione, sono gli elementi imprescindibili del buon funzionamento di questo motore.

Janssen Latina, un'Eccellenza fatta di Persone.



JOHNSON & JOHNSON
CORPORATE
CITIZENSHIP TRUST



Johnson & Johnson

CORPORATE CITIZENSHIP TRUST

Il "Johnson & Johnson Corporate Citizenship Trust (Trust)" coordina e gestisce tutti i progetti di Corporate Social Responsibility in Europa, nel Medio Oriente e nelle regioni africane (EMEA).

Portare un contributo sostanziale, sostenibile e a lungo termine nel campo della salute, investendo in partnership strategiche e soluzioni innovative in grado di creare valore aggiunto alla Società facendo la differenza per la vita delle persone: questa è la Mission che rappresenta il Trust.

Fondato nel 2007, è un ente no profit riconosciuto e certificato, nato dalle "Johnson & Johnson Family of Companies" attraverso il Johnson & Johnson Worldwide Corporate Contributions e le aziende operanti nella regione EMEA.

Nel 2013, il Trust ha supportato 88 partners in più di 50 Paesi, contribuendo a sostenere progetti nella zona EMEA più di 6 milioni di Euro.

Per approfondimenti, visitare la pagina www.jjct.org



KNOWLEDGE TRANSFER & PEOPLE ENGAGEMENT

Trust Secondments Strategy: Restituire alla Società in modo unico

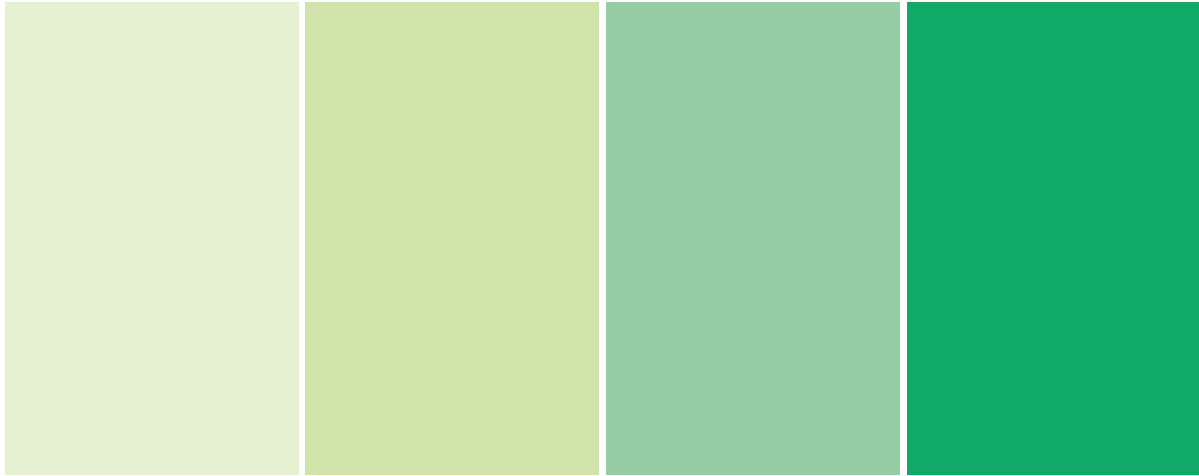
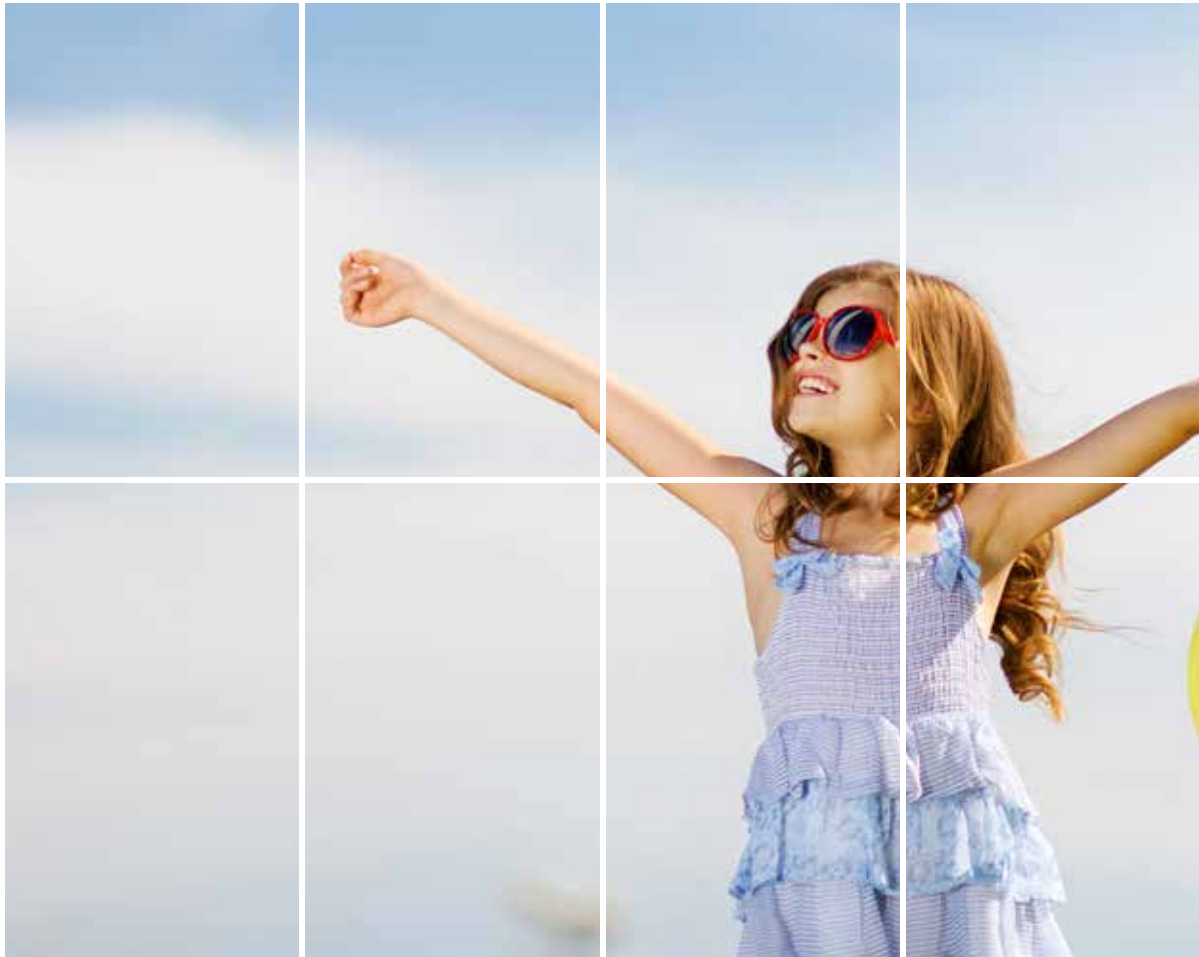
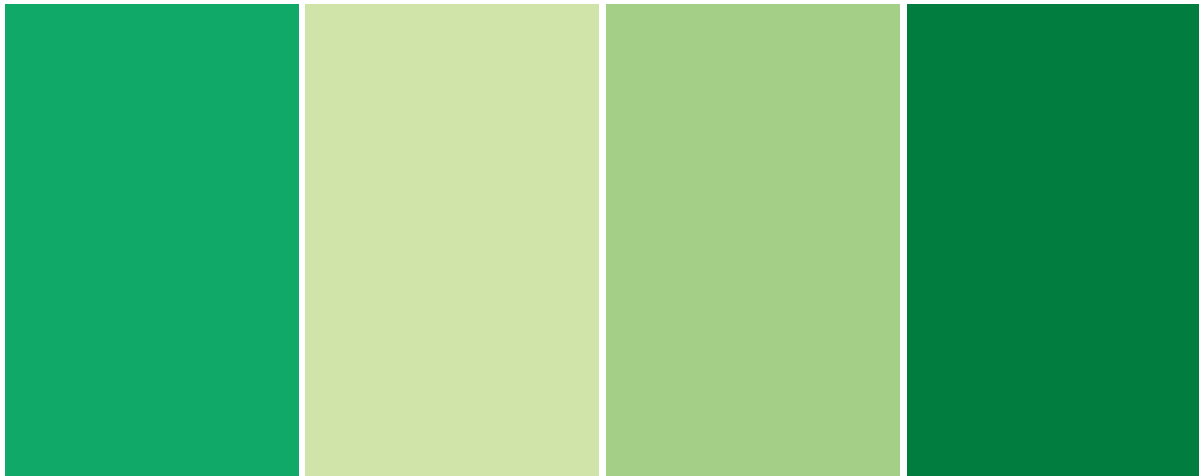
Il Trust ha sviluppato un programma innovativo per il 2014 che prevede il coinvolgimento di alcuni dipendenti J&J selezionati nella area dell'EMEA (Europa, Medio Oriente e Africa) che andranno ad affiancare con la loro expertise delle Organizzazioni Non Profit locali, per un periodo di tempo che andrà dai 3 ai 6 mesi.

Attraverso una primaria analisi dei bisogni delle Organizzazioni individuate, una volta emerse le criticità, sono stati individuati i profili tecnici necessari dei colleghi J&J che parteciperanno al progetto e che porteranno un sostanziale contributo in termini di sostenibilità e misurabilità dei risultati raggiunti all'interno delle Organizzazioni coinvolte. 4 sono le differenti tipologie di progetti in partenza per le seguenti organizzazioni: North Star Alliance e Aga Khan Development Network (Africa Orientale).

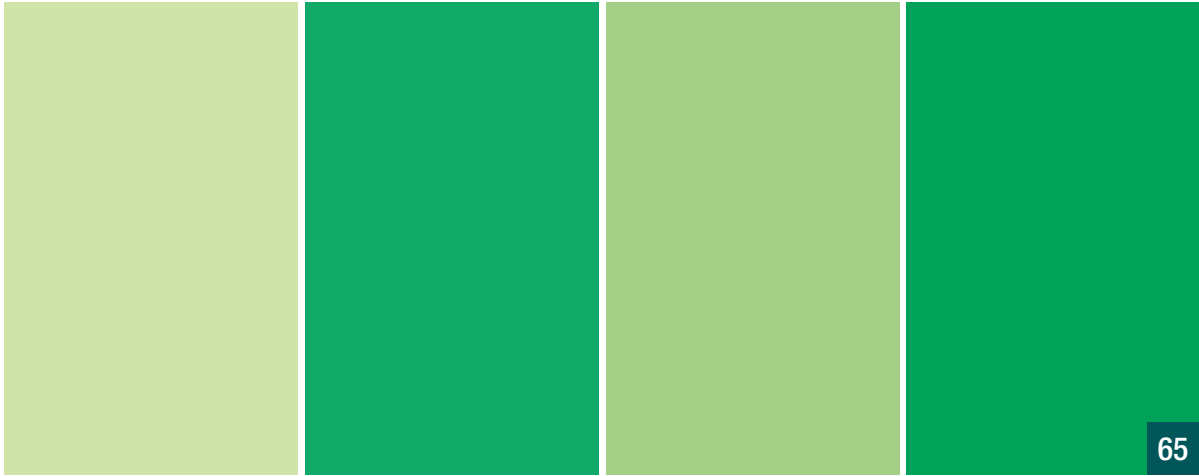
Tutte le parti coinvolte in questo progetto ne trarranno beneficio: le organizzazioni potranno avere accesso a determinate competenze che risultano mancanti; i dipendenti J&J potranno vivere un'esperienza unica, che contribuirà alla propria crescita personale e professionale; Johnson & Johnson e il Trust aumenteranno la propria "reputation" in termini di restituzione alla società e lo stesso mercato ne trarrà beneficio grazie alle soluzioni innovative che verranno prodotte.

Per maggiori informazioni, contattare csremea@its.jnj.com.





IL NOSTRO CONTRIBUTO



ALESSANDRO BAZZANO

Informatore scientifico del farmaco, Stelara franchise, Janssen Cilag SpA

Tutti noi ogni giorno siamo come immersi in un mondo fatto di lavoro, amici, impegni o semplicemente routine. Poi ti capita, quasi per caso, di conoscere e toccare con mano realtà meno fortunate e di esserne colpito e ti capita, quasi per necessità, di volere fare qualcosa. Nasce così il progetto portato avanti dalla Fondazione J&J che ha ridato fiducia e speranza a 50 ragazze madri sole con i loro figli e con le loro storie di abbandono e violenza e ha regalato alle nostre coscienze un sorriso. Grazie!

RAIMONDO GIANGRANDE

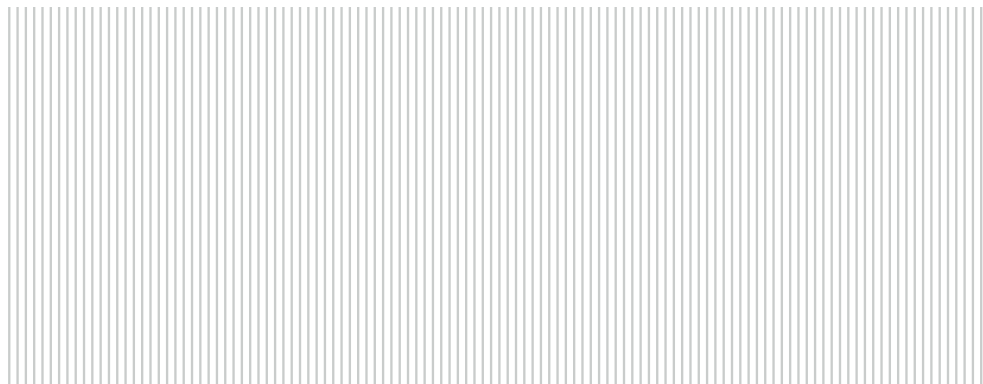
*Neuro, Ortho and Trauma Procedure SPECIALIST,
Johnson & Johnson Medical SpA*

“Quale necessità più grande dell’aver accoglienza in una famiglia? La famiglia è il punto iniziale della storia di un essere umano, è il punto di forza di chi affronta a viso aperto la vita ed è stato il punto centrale nella realizzazione di questa oasi di accoglienza che, grazie alla preziosa collaborazione con Fondazione J&J, l’Associazione Progetto Famiglia ONLUS realizzerà ad Angri. Aver collaborato con Fondazione J&J in questo progetto mi ha dato la possibilità di sentirmi un semplice strumento nei sogni dei bambini che verranno accolti e che saranno il nostro futuro. Ho trovato nei referenti di Fondazione J&J comprensione, emozione e concretezza e tutto è stato riconducibile sempre e solo a semplici ma mai scontate parole ... OPERARE IL BENE!”

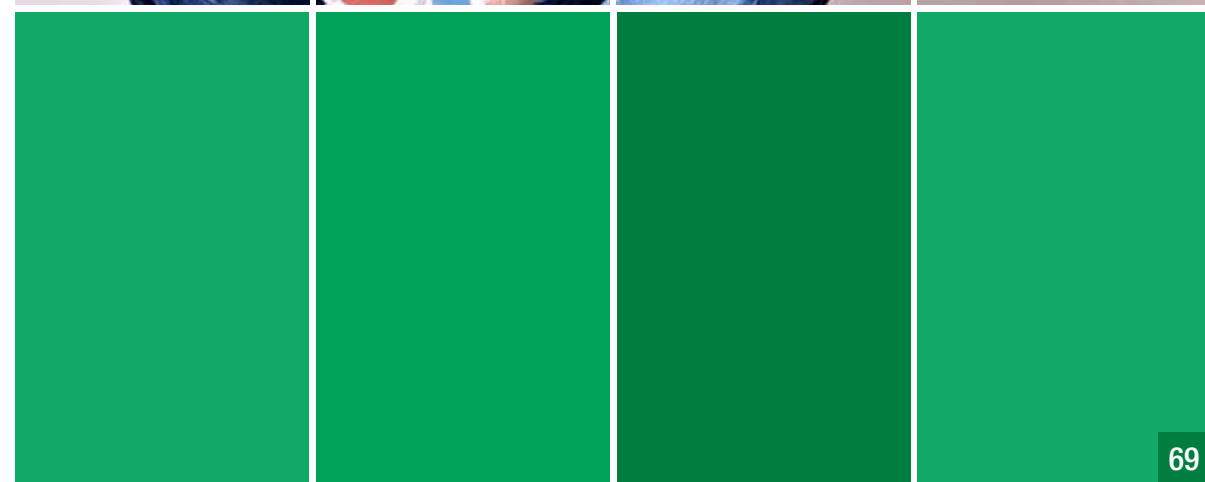
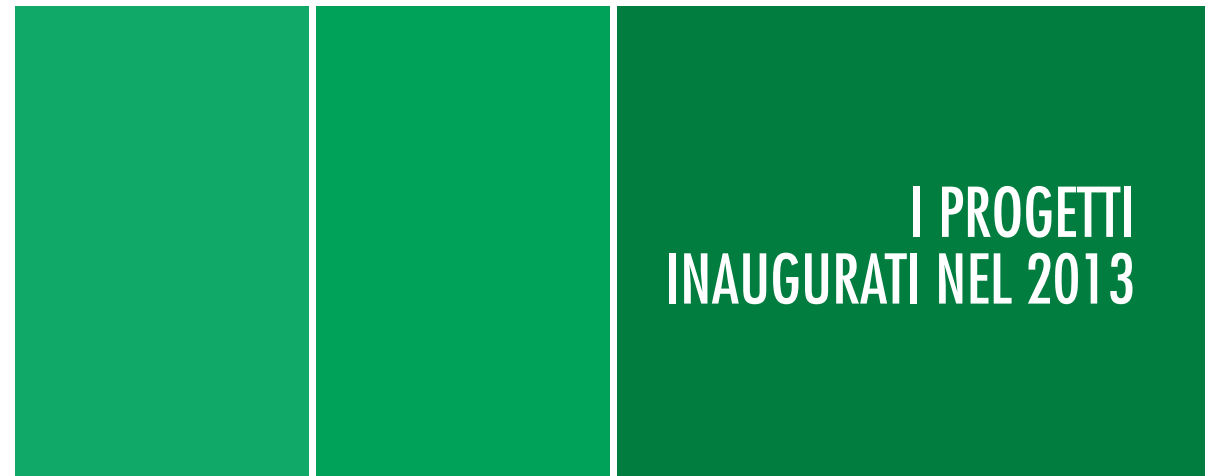
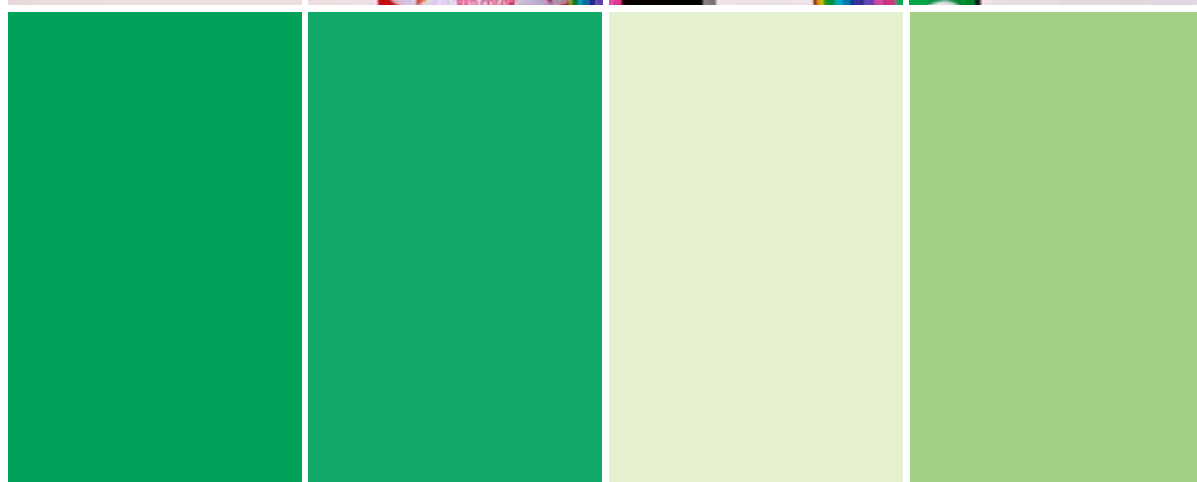
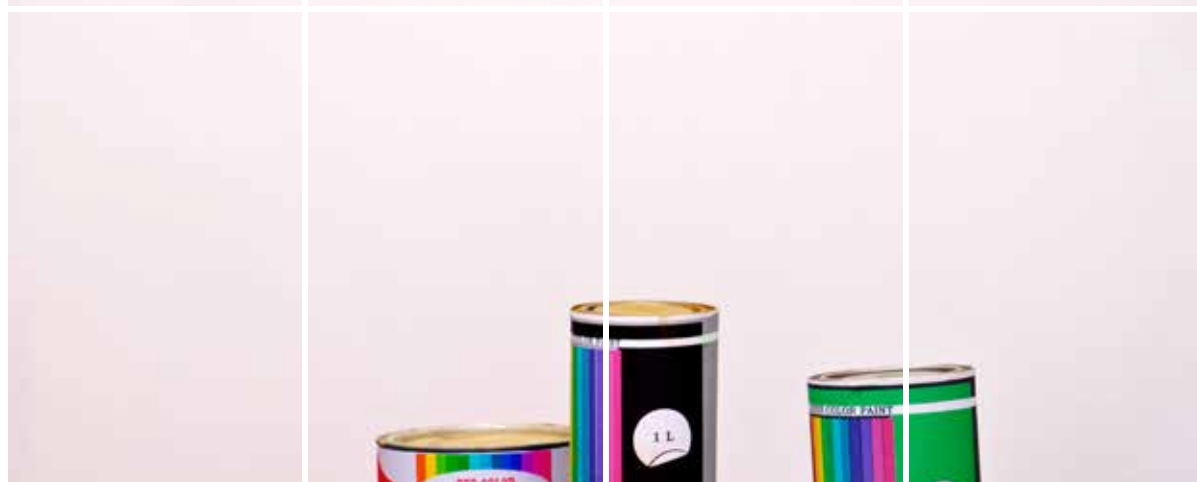
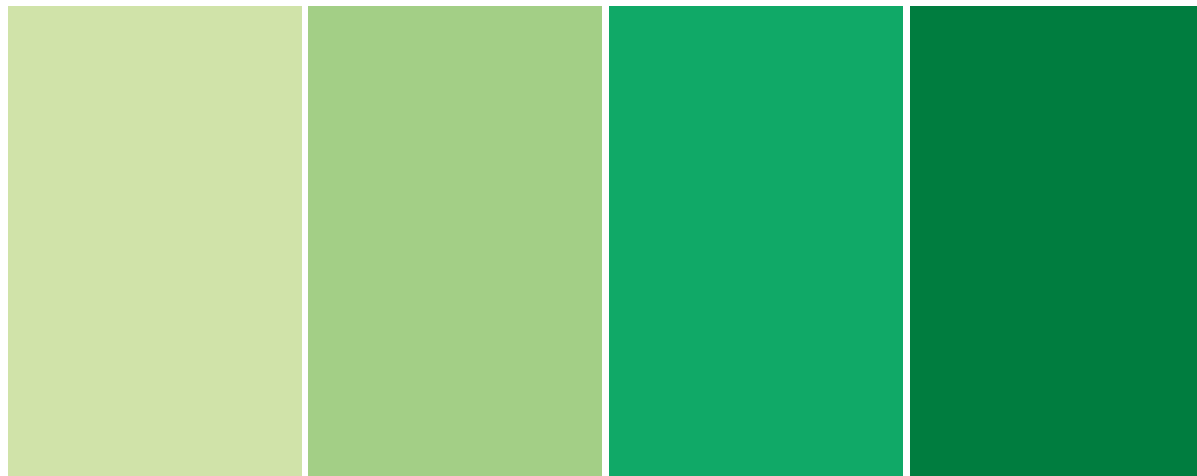
TIZIANA DE MARINO

Head of Customer Development Mass Market, Johnson & Johnson SpA

Il Credo di J&J è qualcosa di molto di più che una carta di valori aziendale e di un codice di condotta. Il Credo è lettera resa viva da noi, dipendenti di J&J, che con le nostre azioni ed i nostri comportamenti determiniamo l’immagine ed il posizionamento di J&J nel mondo di oggi. Conoscere la Fondazione ed i colleghi che lavorano in questa stupenda realtà, è significato per me toccare con mano il terzo punto del Nostro Credo, l’anima di J&J: la responsabilità nei confronti della Comunità. Così oggi più che ieri posso dire di essere orgogliosa e onorata di lavorare per la nostra azienda!
Grazie ancora!



I PROGETTI INAUGURATI NEL 2013



Progetti inaugurati ed Eventi



Una piccola ospite della Casa di Accoglienza Sara durante il momento inaugurale del Giardino d'inverno.

Giardino D'inverno per Casa Sara - Cooperativa Sociale Madre Teresa

Il 24 gennaio 2013 è stato ufficialmente inaugurato il "Giardino D'inverno", un progetto sostenuto dalla Fondazione J&J presso la Casa Residenziale di Accoglienza Sara, a Reggio Emilia, dedicata a mamme e bambini in difficoltà e gestita dalla Cooperativa Sociale Madre Teresa.

L'inaugurazione, avvenuta davanti alla presenza di un pubblico numeroso e di alcune autorità locali, ha consentito l'accesso a quella parte della casa - Giardino D'Inverno - che potrà essere utilizzata dai più piccini anche nei mesi più freddi e che garantirà una continuità con le attività ricreative ed educative portate avanti durante il periodo estivo.



Un giovane partecipante alle attività messe in piedi grazie al progetto Gemellaggio Giovani

Progetto Gemellaggio Giovani, Terremoto in Emilia Romagna 2012

Ripartire dai Giovani: è questa la sfida che la Fondazione J&J ha voluto accogliere subito dopo il terremoto che ha fatto tremare le terre romagnole nel maggio del 2012.

L'8 luglio 2013 a San felice sul Panaro (MO) è stata infatti inaugurata la struttura interamente dedicata alle attività dei ragazzi, momentaneamente sospese a causa dell'inagibilità dei locali dell'oratorio della parrocchia del paese, distrutti dal sisma.

Grazie al progetto "Gemellaggio Giovani" portato avanti dalla Cooperativa Sociale il Girasole, i ragazzi delle aree terremotate hanno potuto condividere esperienze, mettendo a disposizione di chi ha bisogno il proprio tempo e le proprie competenze per aiutare gli altri, tentando il più possibile di mantenere una linea continua con la normalità. La struttura servirà come punto di incontro per ragazzi e genitori, per attività di studio e doposcuola ma anche per attività ricreative come laboratori di arte, musica e sport.



Gli ospiti del Dynamo Camp, oltre a cimentarsi in varie discipline sportive, partecipano anche a laboratori d'arte

Una Palestra per Dynamo Camp

Durante l'Open Day del Dynamo Camp, tenutosi il 5 e 6 ottobre 2013, è stata inaugurata una nuova struttura che fungerà da palestra attrezzata per sport indoor e che consentirà al Camp di proseguire le attività sportive generalmente svolte in estate anche durante i mesi più freddi.

Le 6.000 persone che hanno partecipato all'Open Day hanno così assistito all'inaugurazione della struttura, che ospiterà delle attività dedicate ai bambini malati provenienti sia dall'Italia che dall'estero.

Grazie al supporto della Fondazione J&J, il Camp potrà incrementare le proprie attività, coinvolgendo un numero più ampio di bambini malati.



Momento inaugurale della serata di gala, con alcuni partecipanti delle Aziende Johnson & Johnson

Pink Tie Ball 2013

La sesta edizione del charity gala "Pink Tie Ball" per la lotta ai tumori del seno si è svolta giovedì 21 novembre 2013 nelle sale del St. Regis di Roma. La serata ha consentito di raccogliere oltre 100.000 euro, che saranno impiegati dalla Komen Italia per la creazione nel 2014 di una Alta Scuola di Formazione in Senologia nel Policlinico A. Gemelli di Roma e per lo sviluppo di un progetto di ricerca internazionale sulle interazioni epitelio-stroma nello sviluppo dei tumori del seno, coordinato dall'Istituto di Istologia dell'Università Cattolica di Roma. La Johnson & Johnson, essendo sponsor nazionale della Race for The Cure organizzata dalla Susan G. Komen Italia Onlus, ha partecipato alla cena di beneficenza con un tavolo di rappresentanza delle tre aziende del Gruppo J&J, offrendo il proprio contributo durante l'asta silenziosa.



13

ANNUAL
REPORT

FONDAZIONE *Johnson & Johnson*

Sede legale:

Via M. Buonarroti, 23
20093 Cologno Monzese (MI)
Tel. 02.25101

Sede operativa:

Via del Mare, 56
00040 Pratica di Mare (RM)
Tel. 06.91194229

www.fondazionejnj.com